SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 127° — Numero 137

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 16 giugno 1986** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

SUPPLEMENTI ORDINARI

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Annuncio di una proposta di legge di iniziativa popolare

Ai sensi degli articoli 7 e 48 della legge 25 maggio 1970, n. 352, si annuncia che la cancelleria della Corte suprema di cassazione, in data 14 giugno 1986, ha raccolto a verbale e dato atto della dichiarazione resa da tredici cittadini italiani, muniti dei prescritti certificati elettorali, di voler promuovere una proposta di legge di iniziativa popolare dal titolo: «Modificazione del servizio sanitario nazionale».

I predetti hanno dichiarato di eleggere domicilio in Roma, vicolo Cellini, 24/A, presso Movimento federativo radicale.

86A4680

LEGGI E DECRETI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Comunicato relativo al decreto-legge 11 aprile 1986, n. 104, non convertito in legge per decorrenza del termine

Il decreto-legge 11 aprile 1986, n. 104, recante: «Misure urgenti in materia di prevenzione e di repressione delle sofisticazioni alimentari», non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86 del 14 aprile 1986.

86A4713

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 febbraio 1986, n. **266.**

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Messina.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Messina, approvato con regio decreto 1° ottobre 1936, n. 1923, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Messina, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 85, relativo al corso di laurea in medicina e chirurgia, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

oftalmologia pediatrica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 febbraio 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 maggio 1986
Registro n. 44 Istruzione, foglio n. 291

86G0571

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 febbraio 1986, n. **267.**

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Siena.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Siena, approvato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2831, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Siena, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 69, relativo al corso di laurea in medicina e chirurgia, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

fisiopatologia cardio-circolatoria.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 febbraio 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 maggio 1986
Registro n. 44 Istruzione, foglio n. 294

86G0572

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 febbraio 1986, n. **268.**

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Catania.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Catania, approvato con regio decreto del 20 aprile 1939, n. 1073, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Catania, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 51, relativo al corso di laurea in medicina e chirurgia, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

radiologia sperimentale.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 febbraio 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 maggio 1986
Registro n. 44 Istruzione, foglio n. 297

86G0573

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 giugno 1986.

Concessione di un assegno straordinario vitalizio a quattro cittadini italiani, in applicazione dell'art. 1 della legge 8 agosto 1985, n. 440.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 8 agosto 1985, n. 440, concernente l'istituzione di un assegno vitalizio a favore di cittadini che abbiano illustrato la Patria e che versino in stato di particolare necessità;

Ritenuto di attribuire un assegno straordinario vitalizio di L. 24.000.000 annue a favore del prof. Augusto Guzzo, della signora Anna Maria Ortese, del prof. Fortunato Bellonzi e del signor Gino Colaussi, i quali sono in possesso dei requisiti stabiliti dal comma 2 dell'art. 1 della legge 8 agosto 1985, n. 440;

Su conforme deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 3 giugno 1986;

Rese le prescritte comunicazioni, in data 3 giugno 1986, al Presidente della Camera dei deputati ed al Presidente del Senato della Repubblica;

Decreta:

A ciascuno dei signori prof. Augusto Guzzo, nato a Napoli il 24 gennaio 1894, signora Anna Maria Ortese, nata a Roma il 13 giugno 1914, prof. Fortunato Bellonzi, nato a Pisa il 23 ottobre 1907, e sig. Gino Colaussi, nato a Gradisca d'Isonzo (Gorizia) il 4 marzo 1914, è attribuito un assegno straordinario vitalizio di L. 24.000.000 annue, a decorrere dall'anno 1986.

La spesa di complessive L. 96.000.000 farà carico allo stanziamento iscritto al cap. 1185 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 1986 ed ai corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 giugno 1986

Il Presidente: CRAXI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 giugno 1986
Registro n. 5 Presidenza, foglio n. 195

86A4649

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 30 maggio 1986.

Riclassificazione della riserva naturale integrale «Agoraie di Sopra e Moggetto».

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il decreto ministeriale 26 luglio 1971: «Costituzione della riserva naturale integrale Agoraie di Sopra e Moggetto», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 251 del 5 ottobre 1971;

Constatata la necessità di effettuare nella riserva interventi volti alla ricostruzione ed al mantenimento delle caratteristiche naturali più salienti e cioè:

1) eliminazione delle conifere introdotte;
2) diradamento delle fitocenosi palustri;
3) eliminazione delle specie ittiche introdotte;

Constatato altresì che la necessità di detti interventi è stata evidenziata in una nota del 22 febbraio 1985 firmata dagli assessori all'agricoltura e foreste ed all'ambiente della regione Liguria, nonché da responsabili qualificati dei musei di storia di Genova, di Milano e di Federnatura;

Visto che non è possibile procedere all'esecuzione dei lavori perdurando l'attuale stato di riserva naturale integrale;

Decreta:

La riserva naturale integrale «Agoraie di Sopra e Moggetto» è riclassificata in riserva naturale orientata.

Roma, addì 30 maggio 1986

Il Ministro: PANDOLFI

86A4538

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 21 gennaio 1986, n. **269**.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione nazionale invalidi esiti poliomielite ed altri invalidi civili, in Roma.

N. 269. Decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1986, col quale, sulla proposta del Ministro della sanità viene riconosciuta la personalità giuridica ed approvato lo statuto dell'Associazione nazionale invalidi esiti poliomielite ed altri invalidi civili - A.N.I.E.P., in Roma.

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 giugno 1986
Registro n. 6 Sanità, foglio n. 346

86G0591

DECRETO 10 marzo 1986, n. **270**.

Autorizzazione all'Unione italiana dei ciechi, in Roma, ad acquistare un immobile.

N. 270. Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1986, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'Unione italiana dei ciechi, in Roma, viene autorizzata ad acquistare, al prezzo di L. 53.000.000, un appartamento sito in Bolzano, via Garibaldi, n. 6, censito al nuovo catasto edilizio urbano alla partita 22335, fogli 27 e 29, particella 2136 sub 34, di proprietà del sig. Pfaffstaller Peter Franz, da adibire a sede della locale sezione.

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 giugno 1986
Registro n. 5 Presidenza, foglio n. 81

86G0584

DECRETO 10 marzo 1986, n. **271**.

Autorizzazione alla fondazione «Pro juventute don Carlo Gnocchi», in Roma, ad accettare una eredità.

N. 271. Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1986, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la fondazione «Pro juventute don Carlo Gnocchi», in Roma, viene autorizzata ad accettare, con beneficio d'inventario, l'eredità consistente nella quota di 1/2 di saldo conti correnti, titoli obbligazionari ed azionari per un totale di lire 75.370.464, quota 1/2 L. 37.675.232, disposta dal signor Tagliafico Achille con testamento olografo 15 marzo 1974, pubblicato in data 27 ottobre 1978, n. 1571 di repertorio, a rogito dott. Ulderico Brambilla, notaio in Milano, registrato a Milano in data 8 novembre 1978 al n. 18988.

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 giugno 1986
Registro n. 5 Presidenza, foglio n. 84

86G0585

DECRETO 10 marzo 1986, n. **272**.

Autorizzazione alla fondazione «Pro juventute don Carlo Gnocchi», in Roma, ad accettare un legato.

N. 272. Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1986, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la fondazione «Pro juventute don Carlo Gnocchi», in Roma, viene autorizzata ad accettare il legato, consistente nella quota di 1/6 pari a L. 11.666.666 ricavata dalla vendita di un immobile sito in Bergamo, via Ghirardelli n. 12, del valore di L. 70.000.000, disposto dalla signora Angeloni Ida, vedova Mistri, a favore dell'istituto «Don Gnocchi», che si identifica con la fondazione «Pro juventute don Carlo Gnocchi», come si evince dal verbale del consiglio di amministrazione della fondazione con testamento olografo 14 novembre 1980, pubblicato in data 19 ottobre 1981, n. 41760 di repertorio, a rogito dott. Gian Mario Grazioli, notaio in Bergamo, registrato a Bergamo in data 23 ottobre 1981 al n. 7260.

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 giugno 1986
Registro n. 5 Presidenza, foglio n. 86

86G0586

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Cambiamento della denominazione della società F.I.D.I.A. - Fiduciaria investimenti mobiliari e immobiliari S.r.l., in Milano

Il decreto ministeriale 24 gennaio 1977, con il quale la società F.I.D.I.A. - Fiduciaria investimenti mobiliari e immobiliari S.p.a., con sede in Milano, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività fiduciaria, modificato con il decreto 15 dicembre 1983, è ulteriormente modificato nella parte relativa alla denominazione della società, variata in Fiducia S.r.l.

86A4594

Cambiamento della ragione sociale della società Moore Stephens & C. revisori contabili di Carmelo Brigandì & C. S.a.s., in Milano.

Il decreto ministeriale 4 settembre 1978, con il quale la società Moore Stephens & C. S.p.a. Chartered Accountants, con sede in Milano, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di organizzazione e revisione contabile di aziende, modificato con i decreti 3 agosto 1979 e 4 settembre 1981, è ulteriormente modificato nella parte relativa alla ragione sociale della società, variata in Moore Stephens & C. revisori contabili di Giancarlo Rossi & C. S.a.s.

86A4593

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione all'Università degli studi di Bari ad accettare una donazione

Con decreto 30 luglio 1985 del prefetto di Bari l'Università degli studi di Bari è autorizzata ad accettare la donazione di L. 3.500.000 disposta in suo favore dall'Associazione italiana per la lotta contro la fibrosi cistica - Sezione pugliese, allo scopo di istituire un premio di studio *una tantum* a laureati in medicina e chirurgia.

86A4497

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Revoca degli amministratori e dei sindaci della società cooperativa «Pulizie e servizio», in Oristano, e nomina del commissario governativo.

Con decreto ministeriale 29 maggio 1986, ai sensi dell'art. 2543 del codice civile sono stati revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa «Pulizie e servizio - Società cooperativa a r.l.», con sede in Oristano, costituita il 19 ottobre 1979 per rogito notaio dott. Michele Davino, ed è nominato commissario governativo, per un periodo di dodici mesi, il dott. Giovanni Antonio Enna.

86A4450

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 11 aprile 1986 in favore dei dipendenti dalle aziende di seguito elencate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicate:

1) *S.r.l. Lito-Pelletteria* di Rastignano di Pianoro (Bologna), fallita il 5 marzo 1985:
periodo: dal 28 novembre 1985 al 25 maggio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 24 gennaio 1985: dal 27 agosto 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

2) *Minganti Giuseppe & C.*, in Bologna, fallita il 17 maggio 1983:
periodo: dal 30 dicembre 1985 al 30 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 marzo 1985;
primo decreto ministeriale 2 febbraio 1982: dal 6 luglio 1981;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

3) *S.r.l. Antonelli sport*, con sede e stabilimento in Bologna:
periodo: dal 22 novembre 1981 al 25 maggio 1982;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 agosto 1984;
primo decreto ministeriale 21 giugno 1982: dal 27 novembre 1980;
pagamento diretto: si.

4) *S.r.l. Antonelli sport*, con sede e stabilimento in Bologna:
periodo: dal 22 maggio 1982 al 27 novembre 1982;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 agosto 1984;
primo decreto ministeriale 21 giugno 1982: dal 27 novembre 1980;
pagamento diretto: si.

5) *Sideralceramiche Imola Gres*, con sede e stabilimento in Toscanella di Dozza (Bologna), fallita il 7 marzo 1984:
periodo: dal 9 dicembre 1985 all'8 giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 marzo 1984;
primo decreto ministeriale 19 aprile 1984: dal 2 giugno 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

6) *S.n.c. F.lli Zuccaria*, con sede e stabilimento in Calderara di Reno (Bologna), fallita il 25 marzo 1985:
periodo: dal 24 dicembre 1985 al 23 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 3 marzo 1986: dal 25 marzo 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

7) *S.p.a. Grafica editoriale* di Bologna:
periodo: dal 2 settembre 1985 al 1° dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985, snellimento procedura CIGS;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984: dal 1° dicembre 1983;
pagamento diretto: si.

8) *Ceramica Verbenia S.p.a.* di Borgo Tassignano (Bologna), fallita il 1° giugno 1985:
periodo: dal 2 dicembre 1985 al 1° giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 marzo 1984;
primo decreto ministeriale 26 aprile 1984: dal 2 giugno 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

9) *Cogema S.p.a. - Costruzioni generali meccaniche*, con sede in Bologna e stabilimenti in Bologna e S. Giovanni in Persiceto (Bologna), fallita il 5 marzo 1984:
periodo: dal 24 dicembre 1985 al 23 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 giugno 1985;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 26 settembre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

10) *S.r.l. A.I.A. - Azienda italiana astucci*, con sede e stabilimento in Castelmaggiore (Bologna):
periodo: dal 12 giugno 1985 al 9 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione: dal 12 giugno 1985;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. Motori Minarelli*, con sede legale e stabilimento in Calderara di Reno (Bologna):
periodo: dal 30 settembre 1985 al 31 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 14 gennaio 1983: dal 2 ottobre 1982;
pagamento diretto: si.

12) *Annaval S.p.a.* di Bologna:
periodo: dal 30 dicembre 1985 al 29 giugno 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 3 luglio 1985: dal 2 luglio 1984;
pagamento diretto: si.

13) *S.p.a. Tecnomagnesio*, in San Lazzaro di Savena (Bologna):
periodo: dal 9 settembre 1985 al 9 dicembre 1985;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 5 marzo 1984: dal 2 settembre 1983;
pagamento diretto: si.

14) *Soc. cooperativa Edil Fornaciai a r.l.*, con sede legale in Villanova di Castenaso (Bologna) e stabilimenti e uffici in Bologna:
periodo: dal 14 ottobre 1985 al 13 aprile 1986;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione: dal 14 ottobre 1985;
pagamento diretto: si.

15) *S.p.a. Refrattari Ravenna*, con sede e stabilimento in Savio (Ravenna):
periodo: dall'8 luglio 1985 al 5 gennaio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 novembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 dicembre 1985: dal 7 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

16) *S.p.a. I.S.A.*, con sede in Bologna e stabilimento in Conselice (Ravenna):
periodo: dal 29 luglio 1985 al 2 febbraio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 ottobre 1985;
primo decreto ministeriale 13 aprile 1984: dal 1° febbraio 1983;
pagamento diretto: si.

17) *S.r.l. Fornace di Cotignola* di Cotignola (Ravenna):
periodo: dal 18 novembre 1985 al 16 febbraio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 ottobre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 18 febbraio 1985;
pagamento diretto: si.

18) *S.p.a. Victor cuoio shoes*, con sede in Fusignano (Ravenna) e stabilimenti in Fusignano e Vaccolino (Ferrara), fallita il 24 ottobre 1983:
periodo: dal 13 gennaio 1986 al 13 aprile 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 giugno 1984;
primo decreto ministeriale 20 luglio 1984: dal 13 aprile 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

19) *S.p.a. Emmedue prefabbricati*, in Bagnacavallo (Ravenna):
periodo: dal 22 luglio 1985 al 19 gennaio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 18 luglio 1983;
pagamento diretto: si.

20) *S.p.a. Officine meccaniche sassolesi*, con sede legale in Empoli (Firenze) e stabilimento in Fiorano Modenese (Modena):
periodo: dal 30 settembre 1985 al 30 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 novembre 1985;
primo decreto ministeriale 20 dicembre 1985: dal 1° aprile 1985;
pagamento diretto: si.

21) *S.p.a. Sitam*, con sede in Modena e stabilimenti in Modena e Bomporto (Modena):
periodo: dal 4 febbraio 1985 al 4 agosto 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1984: dal 1° febbraio 1984;
pagamento diretto: si.

22) *S.p.a. Sitam*, con sede in Modena e stabilimenti in Modena e Bomporto (Modena):
periodo: dal 5 agosto 1985 al 2 febbraio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1984: dal 1° febbraio 1984;
pagamento diretto: si.

23) *S.p.a. Saicis*, con sede in Modena e stabilimento in Spezzano Modenese (Modena):
periodo: dal 1° aprile 1985 al 29 settembre 1985;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione: dal 1° aprile 1985;
pagamento diretto: si.

24) *S.p.a. Ideal Tiles ceramica*, con sede e stabilimento in Castelvetro (Modena):
periodo: dal 15 novembre 1985 al 18 maggio 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione: dal 15 novembre 1985;
pagamento diretto: no.

25) *S.p.a. Ceramiche Marazzi*, con sede legale in Bologna, sede amministrativa in Cesena (Forlì) e stabilimento in Sassuolo (Modena):
periodo: dal 1° giugno 1985 al 1° dicembre 1985;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione: dal 1° giugno 1985;
pagamento diretto: no.

26) *S.p.a. Ballarini & Figli* di Sassuolo (Modena):
periodo: dal 31 dicembre 1984 al 31 marzo 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 2 novembre 1984: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

27) *S.p.a. Ceramiche Ambassador*, con sede e stabilimento in Finale Emilia (Modena):
periodo: dal 3 giugno 1985 al 1° dicembre 1985;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione: dal 3 giugno 1985;
pagamento diretto: si.

28) *S.r.l. Lara automazioni industriali* di Fiorano Modenese (Modena):
periodo: dal 25 novembre 1985 al 23 febbraio 1986;
causale: riconversione aziendale - CIPI 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 24 gennaio 1986: dal 27 maggio 1985;
pagamento diretto: no.

29) *S.r.l. Emily*, con sede e stabilimento in Carpi (Modena):
periodo: dal 1° gennaio 1985 al 30 giugno 1985;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 3 marzo 1986: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

30) *S.r.l. Emily*, con sede e stabilimento in Carpi (Modena):
periodo: dal 1° luglio 1985 al 29 dicembre 1985;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 13 febbraio 1984;
primo decreto ministeriale 3 marzo 1986: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

31) *S.r.l. Metalpress*, con sede e stabilimento in Modena:
periodo: dal 22 giugno 1984 al 23 dicembre 1984;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione: dal 22 giugno 1984;
pagamento diretto: no.

32) *Calzaturificio Orfeo di Edda Mattolini - Gruppo Bondi* di Premilcuore (Ferrara), fallita il 4 ottobre 1984:
periodo: dal 30 settembre 1985 al 5 gennaio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 4 ottobre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

33) *S.p.a. Lombardi*, con sede e stabilimento in Tresigallo (Ferrara), fallita il 7 giugno 1985:
periodo: dal 14 ottobre 1985 al 12 gennaio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 agosto 1984;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984: dal 13 ottobre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

34) *Azienda Felisatti della Cooperativa Costruttori a r.l.*, con sede in Argenta (Ferrara) e stabilimento in Ferrara:
periodo: dal 1° giugno 1985 al 1° dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione: dal 1° giugno 1985;
pagamento diretto: si.

35) *S.p.a. Fox di Bompiani & C.*, con sede legale in Modena e stabilimento in Ostellato (Ferrara):
periodo: dal 1° gennaio 1985 al 30 giugno 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1984;
prima concessione: dal 1° gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

36) *S.p.a. Fox di Bompiani & C.*, con sede legale in Modena e stabilimento in Ostellato (Ferrara):
periodo: dal 1° luglio 1985 al 29 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione: dal 1° gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

37) *S.n.c. Fonderie F.lli Guernelli* di Cento (Ferrara), fallita l'8 maggio 1985:
periodo: dal 25 giugno 1985 al 22 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione: dal 25 giugno 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

38) *Calzaturificio Bondi di Adone Crudeli* di Forlì, fallita il 26 giugno 1984:
periodo: dal 1° aprile 1985 al 29 settembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 dicembre 1984;
primo decreto ministeriale 16 febbraio 1985: dal 2 aprile 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

39) *S.r.l. Tomaificio Giulia*, con sede legale e stabilimento in Dovadole (gruppo Bondi), fallita il 26 giugno 1984:
periodo: dal 24 marzo 1985 al 29 settembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 25 gennaio 1985;
primo decreto ministeriale 16 febbraio 1985: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

40) *S.r.l. Calzaturificio Diana*, con sede in Forlì e stabilimenti in Forlì e Meldola (Forlì), fallita il 26 giugno 1984:
periodo: dal 1° aprile 1985 al 29 settembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 dicembre 1984;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

41) *S.p.a. Rubbertoys*, con sede in Forlì, fallita l'11 aprile 1985:
periodo: dal 30 settembre 1985 al 29 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 ottobre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 1° ottobre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

42) *S.p.a. Ve.Va.*, con sede in Sant'Ermete (Forlì) e stabilimenti in Sant'Ermete e San Giovanni in Marignano (Forlì):
periodo: dal 5 agosto 1985 al 2 febbraio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione: dal 5 agosto 1985;
pagamento diretto: si.

43) *S.r.l. Formificio Forlivese*, con sede e stabilimento in Forlì:
periodo: dal 18 marzo 1985 al 16 settembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione: dal 18 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

44) *S.r.l. Formificio Forlivese*, con sede e stabilimento in Forlì;
periodo: dal 17 settembre 1985 al 16 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione: dal 18 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

45) *S.p.a. ICOT - Imprese costruzioni telefoniche* in Forlì:
periodo: dal 1° luglio 1985 al 29 dicembre 1985;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 2 luglio 1984;
pagamento diretto: si.

46) *S.p.a. ICOT - Imprese costruzioni telefoniche*, unità operative nella provincia di Forlì, Ferrara, Ravenna e Pesaro:
periodo: dal 1° luglio 1985 al 29 dicembre 1985;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione: dal 1° luglio 1985;
pagamento diretto: si.

47) *S.r.l. Secmu industriale* di Ponte dell'Olio (Piacenza), fallita il 25 marzo 1985:
periodo: dal 13 gennaio 1986 al 13 aprile 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 30 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1984: dal 14 ottobre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

48) *S.p.a. Officine Carenzi* di Piacenza:
periodo: dal 2 settembre 1985 al 2 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 5 settembre 1983;
pagamento diretto: si.

49) *S.p.a. Ceramiche Gotica* di Casalgrande (Reggio Emilia):
periodo: dal 27 giugno 1985 al 29 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione: dal 27 giugno 1985;
pagamento diretto: si.

50) *S.p.a. Ceramica Continental*, con sede e stabilimento in Casalgrande (Reggio Emilia):
periodo: dal 27 maggio 1985 al 24 novembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione: dal 27 maggio 1985;
pagamento diretto: si.

51) *S.p.a. Ceramica Aurora* di Casalgrande (Reggio Emilia), fallita il 17 ottobre 1985:
periodo: dal 15 marzo 1985 al 15 settembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione: dal 15 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

52) *S.p.a. Ceramica Aurora* di Casalgrande (Reggio Emilia), fallita il 17 ottobre 1985:
periodo: dal 16 settembre 1985 al 16 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione: dal 15 marzo 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

53) *S.p.a. Ceramica Silva* di Scandiano (Reggio Emilia):
periodo: dal 19 agosto 1985 al 16 febbraio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 21 maggio 1985: dal 20 agosto 1984;
pagamento diretto: si.

54) *S.p.a. Ceramica Costi* di Veggia di Casalgrande (Reggio Emilia):
periodo: dal 14 ottobre 1985 al 12 gennaio 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 24 gennaio 1986: dal 15 aprile 1985;
pagamento diretto: si.

55) *S.p.a. Gi.Za.*, con sede legale in Bologna, sede amministrativa e stabilimento in Bagnolo in Piano (Reggio Emilia):
periodo: dal 14 ottobre 1985 al 13 aprile 1986;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione: dal 14 ottobre 1985;
pagamento diretto: no.

56) *S.p.a. Fa.Ba.* di Calerno di Sant'Ilario d'Enza (Reggio Emilia):
periodo: dal 4 novembre 1985 al 4 maggio 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione: dal 4 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

57) *S.p.a. Ceramica Sant'Antonio* di Ceredolo a Toano (Reggio Emilia):
periodo: dal 14 novembre 1983 al 9 maggio 1984;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione: dal 14 novembre 1983;
pagamento diretto: si.

58) *S.p.a. Ceramica Sant'Antonio* di Ceredolo a Toano (Reggio Emilia):
periodo: dal 10 maggio 1984 all'11 novembre 1984;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione: dal 14 novembre 1983;
pagamento diretto: si.

59) Società facenti parte del Gruppo Maraldi in amministrazione straordinaria:
S.p.a. Mario Maraldi, con sede legale in Bologna e sede amministrativa e direzione centrale in Cesena e stabilimenti in Bertinoro (Forlì), officina di Ravenna, tubificio di Ravenna, tubificio di Cervignano (Udine), tubificio di Ancona, tubificio di Forlimpopoli (Forlì);
S.p.a. A.I.E. - Agricola industriale emiliana, con sede legale e amministrativa in Bologna e reparto in San Pietro in Casale (Bologna);
S.p.a. Zuccherificio di Mizzana, con sede legale in Bologna e sede amministrativa e reparto in San Giovanni in Persiceto (Bologna);
S.p.a. Romana zucchero, con sede legale in Genova e sede amministrativa in Bologna e reparti in Comacchio (Ferrara), Pontelagoscuro (Ferrara) e Classe (Ravenna):
periodo: dal 2 dicembre 1985 al 2 giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 3 dicembre 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 143 del 22 aprile 1985.

60) *S.p.a. R.D.B. - Nord*, con sede in Piacenza e stabilimenti in Pontenure (Piacenza), Lugagnano Val d'Arda (Piacenza), Beverara (Bologna), Gaggio di Marcon (Venezia), Mortesins di Rude (Udine) Valmontana di Monticelli (Piacenza) e Occimiano (Alessandria):
periodo: dal 3 giugno 1985 al 1° dicembre 1985;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1983: dal 1° giugno 1983;
pagamento diretto: si.

61) *S.p.a. R.D.B. - Nord*, con sede in Piacenza e stabilimenti in Pontenure (Piacenza), Lugagnano Val d'Arda (Piacenza), Beverara (Bologna), Gaggio di Marcon (Venezia), Mortesins di Rude (Udine), Valmontana di Monticelli (Piacenza) e Occimiano (Alessandria):
periodo: dal 2 dicembre 1985 al 1° giugno 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1983: dal 1° giugno 1983;
pagamento diretto: si.

62) *S.p.a. R.D.B. - Nord*, con sede in Piacenza e stabilimenti in Caorso (Piacenza), Cortemaggiore (Piacenza), Borgonovo (Piacenza), Villafranca (Asti), Folzano (Brescia) e Cenesi (Savona):
periodo: dal 3 giugno 1985 al 1° dicembre 1985;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale dal 4 giugno 1984;
pagamento diretto: si.

63) *S.p.a. R.D.B. - Nord*, con sede in Piacenza e stabilimenti in Caorso (Piacenza), Cortemaggiore (Piacenza), Borgonovo (Piacenza), Villafranca (Asti), Folzano (Brescia) e Cenesi (Savona):
periodo: dal 2 dicembre 1985 al 1° giugno 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale del 4 giugno 1984;
pagamento diretto: si.

64) *S.p.a. R.D.B. - Nord*, con sede in Piacenza e stabilimenti in Massa Lombarda (Ravenna) e Briasco (Brescia):
periodo: dal 3 giugno 1985 al 1° dicembre 1985;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione: dal 3 giugno 1985;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 11 aprile 1986 in favore dei dipendenti dalle aziende di seguito elencate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicate:

1) *Sirem S.r.l.*, sede legale e stabilimento in Roma, fallita il 19 aprile 1983:
periodo: dal 20 gennaio 1986 al 18 aprile 1986 (ultima);
causale: crisi aziendale - CIPI 7 agosto 1981;
primo decreto ministeriale 30 maggio 1981: dal 2 gennaio 1981;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

2) *Club Roman Fashion*, sede legale Pomezia (Roma), stabilimenti di Pomezia (Roma) e Grumo Nevano (Napoli), fallita il 24 febbraio 1984:
periodo: dal 24 febbraio 1986 al 24 maggio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 marzo 1983;
primo decreto ministeriale 7 maggio 1984: dal 20 settembre 1983;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

3) *Ecos S.p.a.*, sede legale e stabilimento in Pomezia (Roma):
periodo: dal 14 novembre 1983 all'11 maggio 1984;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione;
pagamento diretto: si.

4) *Ecos S.p.a.*, sede legale e stabilimento in Pomezia (Roma):
periodo: dal 12 maggio 1984 all'11 novembre 1984;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

5) *Seda S.p.a.*, sede legale e stabilimento in Roma:
periodo: dal 1° novembre 1985 al 27 aprile 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione;
pagamento diretto: no.

6) *Fonte Laurentina*, sede legale e stabilimento in Roma:
periodo: dal 1° marzo 1985 al 1° settembre 1985;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione;
pagamento diretto: si.

7) *Fonte Laurentina*, sede e stabilimento in Roma:
periodo: dal 2 settembre 1985 al 31 marzo 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

8) *Ar.Com S.p.a.*Gruppo Feal), sede legale ed unità di Pomezia (Roma):
periodo: dal 3 febbraio 1985 al 2 giugno 1985;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 7 ottobre 1982: dall'8 febbraio 1982;
pagamento diretto: si.

9) *I.C.E. S.p.a.* (gruppo Genghini), sede legale e stabilimento in Roma:
periodo: dal 28 novembre 1984 al 26 maggio 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione;
pagamento diretto: si;
legge n. 143/85.

10) *Hydromac S.p.a.* sede legale in S. Mauro Torinese, filiale di Roma, fallita il 12 settembre 1983:
periodo: dal 9 dicembre 1985 al 9 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 23 settembre 1983;
primo decreto ministeriale 9 novembre 1984: dal 1° agosto 1983;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

11) *F.lli Bernardi S.n.c.*, sede legale e stabilimento in Ariccia (Roma):
periodo: dal 1° maggio 1985 al 27 ottobre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione;
pagamento diretto: si.

12) *F.lli Bernardi S.n.c.*, sede legale e stabilimento di Ariccia (Roma):
periodo: dal 28 ottobre 1985 al 1° febbraio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

13) *Carrara & Matta S.p.a.*, sede legale in Torino e stabilimento in Ceprano (Frosinone):
periodo: dall'11 novembre 1985 al 9 febbraio 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 30 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1985: dal 13 maggio 1985;
pagamento diretto: si.

14) *Snia B.P.D. S.p.a.*, (ex Snia Viscosa), sede legale in Milano e stabilimento in Castellaccio (Frosinone):
periodo: dal 23 marzo 1986 al 30 giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 20 settembre 1980: dal 24 marzo 1980;
pagamento diretto: si.

15) *Industrial Habitat S.p.a.* (gruppo Centrofin), sede legale e stabilimento in Piedimonte S. Germano (Frosinone):
periodo: dal 28 gennaio 1985 al 28 luglio 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 1° febbraio 1986: dal 26 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

16) *Industrial Habitat S.p.a.* (gruppo Centrofin), sede legale e stabilimento in Piedimonte S. Germano (Frosinone):
periodo: dal 29 luglio 1985 al 27 gennaio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 1° febbraio 1986: dal 26 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

17) *Zetaquattro S.p.a.*, sede legale e stabilimento in Patrica (Frosinone):
periodo: dal 16 settembre 1985 al 15 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione;
pagamento diretto: si.

18) *Confezioni Bassetti Sora C.B.S. S.p.a.*, sede legale in Milano e stabilimento in Sora (Frosinone):
periodo: dal 30 dicembre 1985 al 29 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 20 dicembre 1983: dal 28 marzo 1983;
pagamento diretto: si.

19) *Idrotermica F.lli Parravano S.r.l.*, sede legale e stabilimento in Sora (Frosinone):
periodo: dal 3 dicembre 1985 al 2 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985 - Snellimento procedure CIGS;
primo decreto ministeriale 10 giugno 1985: dal 3 settembre 1984;
pagamento diretto: si.

20) *Metalcrom S.r.l.*, sede legale e stabilimento in Ceccano (Frosinone), fallita il 10 febbraio 1984:
periodo: dal 10 febbraio 1986 al 10 maggio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 11 ottobre 1984;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1984: dal 22 agosto 1983;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

21) *G.I.P. S.r.l. - Graphitalia imballaggi - Paliano*, sede legale Roma e stabilimento in Paliano (Frosinone), fallita il 21 gennaio 1984:
periodo: dal 20 gennaio 1986 al 20 aprile 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° marzo 1985;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1985: dal 21 gennaio 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

22) *Tecnometal S.r.l.*, sede legale e stabilimento in Frosinone, fallita il 4 aprile 1984:
periodo: dal 31 marzo 1986 al 5 luglio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 giugno 1985;
primo decreto ministeriale 18 febbraio 1982: dal 18 febbraio 1982;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

23) *Sicma Sud S.p.a.*, sede legale Latina Scalo (Latina), stabilimento in Latina e cantieri vari nazionali, fallita il 4 luglio 1985:
periodo: dal 5 gennaio 1986 al 5 aprile 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 gennaio 1985;
primo decreto ministeriale 25 gennaio 1985: dal 19 marzo 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

24) *Tecmeco S.p.a.*, sede legale e stabilimento in Vazia (Rieti):
periodo: dal 30 settembre 1985 al 29 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 24 gennaio 1986: dal 31 dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

25) *Intermotor S.p.a.*, sede legale e stabilimento in Vazia (Rieti):
periodo: dal 18 novembre 1985 al 16 febbraio 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 1° febbraio 1986: dal 19 maggio 1985;
pagamento diretto: si.

26) *Ceramica Old Style S.r.l.*, sede legale e stabilimento in Gallese Scalo (Viterbo):
periodo: dal 17 giugno 1985 al 15 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione;
pagamento diretto: si.

27) *Ceramica Old Style S.r.l.*, sede legale e stabilimento in Gallese Scalo (Viterbo):
periodo: dal 16 dicembre 1985 al 16 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

28) *C.I.S.A. - Ceramica italiana sanitari affini*, sede legale e stabilimento in Civita Castellana (Viterbo):
periodo: dal 10 aprile 1985 al 6 ottobre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione;
pagamento diretto: si.

29) *C.I.S.A. - Ceramica italiana sanitari affini*, sede legale e stabilimento in Civita Castellana (Viterbo):
periodo: dal 7 ottobre 1985 al 5 gennaio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

30) *Ala S.p.a.*, (ex Fortuna Sud), sede legale e stabilimento in Frosinone, fallita l'8 luglio 1983:
periodo: dal 6 gennaio 1986 al 6 luglio 1986 (ultima);
causale: crisi aziendale - CIPI 5 maggio 1983;
primo decreto ministeriale 19 maggio 1983: dal 20 dicembre 1982;
pagamento diretto: si.

31) *Voxon S.p.a.*, sede legale in Roma, stabilimento in Roma e centri assistenza tecnica di Roma e Napoli:
periodo: dal 30 dicembre 1985 al 5 luglio 1986;
causale: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 18 dicembre 1980: dal 7 luglio 1980;
pagamento diretto: si.

32) *Ditta Dynawatt S.p.a.*, con sede legale e stabilimento in Roma:
periodo: dal 1° luglio 1985 al 29 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 11 aprile 1986 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende di seguito elencate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicate:

1) *S.p.a. Electro Adda - Costruzioni elettromeccaniche*, con sede in Brivio (Como) e stabilimenti in Brivio e Lecco (Como):
periodo: dal 17 febbraio 1986 al 18 maggio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 28 gennaio 1985 e seguenti: dal 21 maggio 1984;
pagamento diretto: si;
CIPI 19 settembre 1985 - snellimento procedure CIGS.

2) *S.r.l. E & A Fratelli Schiatti*, con sede in Como e stabilimento in Lentate sul Seveso (Milano):
periodo: dal 20 maggio 1985 al 17 novembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 ottobre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 19 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. Gasfire* di Erba (Como):
periodo: dal 14 gennaio 1986 al 13 luglio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 novembre 1985;
primo decreto ministeriale 13 dicembre 1985: dal 15 luglio 1985;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. L.T. Terraneo*, con sede in Erba (Como) e stabilimenti in Erba (Como), Canegrate (Milano) (già Parabiago) ed unità in Milano:
periodo: dal 10 febbraio 1986 all'11 maggio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° agosto 1985;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985 e seguenti: dal 13 maggio 1985;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Feltri Marone*, con sede in Brescia e stabilimento in Marone (Brescia):
periodo: dal 24 febbraio 1986 al 25 maggio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 7 maggio 1985 e seguenti: dal 27 agosto 1984;
pagamento diretto: si;
CIPI 19 settembre 1985 - snellimento procedure CIGS.

6) *S.p.a. Polistil generale giocattoli* di Cologne Bresciano (Brescia):
periodo: dal 30 dicembre 1985 al 29 giugno 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 14 gennaio 1986: dal 1° luglio 1985;
pagamento diretto: si.

7) *S.p.a. A. Carraro* di Borgolombardo (Milano), fallita il 2 febbraio 1984:
periodo: dal 3 febbraio 1986 al 3 maggio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 ottobre 1984;
primo decreto ministeriale 9 novembre 1984 e seguenti: dal 2 febbraio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

8) *S.p.a. Venanzetti Vibrazioni*, con sede in Milano e stabilimento in Cinisello Balsamo (Milano):
periodo: dal 18 novembre 1985 al 21 novembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° agosto 1985;
primo decreto ministeriale 15 giugno 1985 e seguenti: dal 21 novembre 1983;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. Acsal - Azienda carni lissonese* (e non azienda Carni Lissone) di Lissone (Milano):
periodo: dal 3 marzo 1986 al 31 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 2 gennaio 1984 e seguenti: dal 3 settembre 1984;
pagamento diretto: si;
CIPI 19 settembre 1985 - snellimento procedure CIGS.

10) *Vetrotex Italia*, con sede in Milano e stabilimento in Besana Brianza (Milano) e (non Besate Brianza):
periodo: dal 30 dicembre 1985 al 29 giugno 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 19 giugno 1985;
primo decreto ministeriale 24 settembre 1985 e seguenti: dal 1° luglio 1985;
pagamento diretto: no.

11) *S.r.l. Tecnomax* (gruppo Maxfin), con sede in Milano e stabilimento in Fombio (Milano):
periodo: dal 1° luglio 1985 al 29 dicembre 1985;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 19 giugno 1985;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985: dal 1° gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

12) *S.r.l. Tecnomax* (gruppo Maxfin), con sede in Milano e stabilimento in Fombio (Milano):
periodo: dal 30 dicembre 1985 al 29 giugno 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 19 giugno 1985;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985: dal 1° gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

13) *S.p.a. Max Meyer Duco* (gruppo Maxfin) di Milano:
periodo: dal 1° luglio 1985 al 29 dicembre 1985;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 19 giugno 1985;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1985: dal 1° gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

14) *S.p.a. Max Meyer Duco* (gruppo Maxfin) di Milano:
periodo: dal 30 dicembre 1985 al 29 giugno 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 19 giugno 1985;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1985: dal 1° gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

15) *S.r.l. Manifattura lombarda* di Leffe (Bergamo):
periodo: dal 6 gennaio 1986 al 6 aprile 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 ottobre 1985;
primo decreto ministeriale 17 maggio 1984 e seguenti: dall'11 aprile 1983;
pagamento diretto: si.

16) *S.r.l. Industria laterizi Pastore* di Pizzale (Pavia):
periodo: dal 23 dicembre 1985 al 23 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985 e seguenti dal 26 marzo 1984;
pagamento diretto: si;
CIPI 19 settembre 1985 - snellimento procedure CIGS.

17) *S.r.l. Aurel* di Pavia, fallita il 19 dicembre 1983:
periodo: dal 16 dicembre 1985 al 15 giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 ottobre 1984;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1984 e seguenti: dal 19 dicembre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

18) *S.n.c. Fratelli Giovanardi*, con sede in Milano e stabilimento in Concorezzo (Milano):
periodo: dal 30 settembre 1985 al 29 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 17 giugno 1985 e seguenti: dal 1° ottobre 1984;
pagamento diretto: si.

19) *S.p.a. Impianti industriali* di Civate (Como):
periodo: dal 18 febbraio 1985 al 18 agosto 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

20) *S.p.a. Impianti industriali* di Civate (Como):
periodo: dal 19 agosto 1985 al 17 novembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

21) *S.p.a. C.I.R. - Cartiere italiane riunite* per la sola sede amministrativa e commerciale di Cologno Monzese (Milano):
periodo: dal 28 ottobre 1985 al 26 aprile 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 26 marzo 1983 e seguenti: dal 1° novembre 1982;
pagamento diretto: si.

22) *S.p.a. Dolomite Franchi*, con sede in Brescia e stabilimento in Marone (Brescia):
periodo: dal 7 ottobre 1985 al 6 aprile 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 4 gennaio 1983 e seguenti: dal 13 ottobre 1982;
pagamento diretto: si.

23) *Donora elettrodomestici S.p.a.*, con sede in Monza (Milano) e stabilimento in S. Maria di Cortenuova (Bergamo):
periodo: dal 2 settembre 1985 al 2 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 8 ottobre 1985 e seguenti: dal 1° settembre 1984;
pagamento diretto: si.

24) *S.n.c. - Co.Re.Nos. di Teodori Gabriele & C.* di Sale Marasino (Brescia), fallita il 12 gennaio 1985:
periodo: dal 12 gennaio 1985 al 13 luglio 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

25) *S.p.a. Lazzaroni & C.* di Saronno (Varese):
periodo: dal 30 dicembre 1985 al 30 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 23 aprile 1985 e seguenti: dal 1° gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

26) *S.p.a. M.T.M. - Manifattura tessuti Milano*, con sede in Milano e stabilimento in Rho (Milano):
periodo: dal 2 settembre 1985 al 2 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 13 gennaio 1984 e seguenti: dal 5 settembre 1983;
pagamento diretto: si.

27) *S.p.a. Innse - Innocenti Santeustacchio*, con sede in Brescia ed unità di Brescia e Milano:
periodo: dal 30 settembre 1985 al 30 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 21 febbraio 1984 e seguenti: dal 3 ottobre 1984;
pagamento diretto: si.

28) *S.r.l. Candotex* di Vertova (Bergamo):
periodo: dal 1° luglio 1985 al 29 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985 e seguenti: dal 2 luglio 1984;
pagamento diretto: si.

29) *S.p.a. Ambrogio Ratti & C.*, con sede legale in Milano e stabilimenti in Busto Arsizio (Varese) e Beinate (Milano):
periodo: dal 7 ottobre 1985 al 6 aprile 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

30) *S.p.a. Officine Grecav*, con sede in Gonzaga, stabilimento in Gonzaga (Mantova):
periodo: dal 2 settembre 1985 al 2 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985 e seguenti: dal 3 settembre 1984;
pagamento diretto: si.

31) *S.a.s. Marson* di Offanengo (Cremona):
periodo: dal 30 settembre 1985 al 29 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1985 e seguenti: dal 1° ottobre 1984;
pagamento diretto: si.

32) *S.p.a. Forsid*, con sede e stabilimento in Baranzate di Bollate (Milano) ed uffici di Roma:
periodo: dall'11 novembre 1985 all'11 maggio 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: no.

33) *S.p.a. Cementir - Cementerie del Tirreno*, per la sola rete commerciale del nord - uffici vendita di: Genova, Milano, Torino e succursale di Alessandria:
periodo: dal 1° aprile 1985 al 29 settembre 1985;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

34) *S.p.a. Cementir - Cementerie del Tirreno*, per la sola rete commerciale del nord - uffici vendita di: Genova, Milano, Torino e succursale di Alessandria:
periodo: dal 30 settembre 1985 al 29 dicembre 1985;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

35) *S.p.a. I.B.C. - Bielloni Castello*, con sede ed uffici in Milano e stabilimento in Biassono (Milano):
periodo: dal 18 novembre 1985 al 18 maggio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 26 aprile 1984 e seguenti: dal 23 novembre 1983;
pagamento diretto: si.

36) *S.p.a. Sacchificio Eurosacco* di Brunello (Varese):
periodo: dal 7 ottobre 1985 al 6 aprile 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

37) *S.p.a. Holson*, con sede in Milano e stabilimento in Cologno Monzese (Milano):
periodo: dal 2 dicembre 1985 al 1° giugno 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

38) *S.p.a. Gabel industria tessile* di Rivanazzano (Pavia):
periodo: dal 26 agosto 1985 al 23 febbraio 1986;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 28 gennaio 1985 e seguenti: dal 27 agosto 1984;
pagamento diretto: si.

39) *S.p.a. Candy elettrodomestici* di Brugherio (Milano):
periodo: dal 6 maggio 1985 al 31 ottobre 1985;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 20 settembre 1982 e seguenti: dal 3 maggio 1982;
pagamento diretto: si.

40) *S.n.c. Anoxal di Benini Bernardo & C.*, con sede in Odolo (Brescia) e stabilimento in Ponte Caffaro (Brescia), fallita il 26 aprile 1985:
periodo: dal 26 aprile 1985 al 26 ottobre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

41) *S.p.a. Iris - Società per la Tintoria del Rayon*, con sede legale in Milano, sede amministrativa e stabilimento in Urgnano (Bergamo):
periodo: dal 30 dicembre 1985 al 29 giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1985 e seguenti: dal 31 dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

42) *S.p.a. Calzaturificio Star* di Tradate (Varese):
periodo: dal 23 settembre 1985 al 23 marzo 1986;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 4 luglio 1985 e seguenti: dal 24 settembre 1984;
pagamento diretto: si.

43) *S.p.a. Manifattura Naj Oleari*, con sede in Milano e stabilimento in Magenta (Milano):
periodo: dal 28 maggio 1984 al 25 novembre 1984;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 26 marzo 1983 e seguenti: dal 1° giugno 1982;
pagamento diretto: si.

44) *S.p.a. Manifattura Naj Oleari*, con sede in Milano e stabilimento in Magenta (Milano):
periodo: dal 26 novembre 1984 al 26 maggio 1985;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 26 marzo 1983 e seguenti: dal 1° giugno 1982;
pagamento diretto: si.

45) *S.p.a. Manifattura Naj Oleari*, con sede in Milano e stabilimento in Magenta (Milano):
periodo: dal 27 maggio 1985 al 31 maggio 1985;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 26 marzo 1983 e seguenti: dal 1° giugno 1982;
pagamento diretto: si.

46) *S.p.a. Arcom*, unità di Nerviano (Milano):
periodo: dal 3 giugno 1985 al 1° dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

47) *S.p.a. Arcom*, unità di Nerviano (Milano):
periodo: dal 2 dicembre 1985 al 2 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

48) *Industrie Pirelli*, unità produttive, uffici centrali, gestione unità centralizzate, divisione prodotti diversificati, azienda articoli tecnici, aziende accessori industriali, azienda Seregno:
periodo: dal 21 ottobre 1985 al 20 aprile 1986;
causale: ristrutturazone aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 3 febbraio 1982 e seguenti: dal 22 ottobre 1981;
pagamento diretto: si.

49) *S.p.a. Rockwell Rimoldi di Olcella* di Busto Garolfo (Milano):
periodo: dall'11 febbraio 1985 all'11 agosto 1985;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 7 giugno 1983 e seguenti: dal 14 febbraio 1983;
pagamento diretto: no.

50) *S.p.a. Rockwell Rimoldi di Olcella* di Busto Garolfo (Milano):
periodo: dal 12 agosto 1985 al 9 febbraio 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 7 giugno 1983 e seguenti: dal 14 febbraio 1983;
pagamento diretto: no.

51) *S.p.a. Nembri industrie tessili* di Iseo (Brescia):
periodo: dal 1° dicembre 1984 al 1° giugno 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

52) *S.p.a. Nembri industrie tessili* di Iseo (Brescia):
periodo: dal 2 giugno 1985 al 1° dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

53) *S.p.a. Nuova pasta Combattenti Kim* di Cremona:
periodo: dal 2 settembre 1985 al 2 marzo 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

54) *S.p.a. Filtecher* di Palosco (Bergamo):
periodo: dal 4 novembre 1985 al 4 maggio 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

55) *S.p.a. Manifattura di Legnano*, con sede in Legnano (Milano) e stabilimenti in Legnano (Milano) e Cerro Maggiore (Milano):
periodo: dal 15 dicembre 1985 al 15 giugno 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

56) *S.p.a. Costruzioni ing. Andreotti*, con sede in Milano, stabilimento in Cremona, cantieri di Milano e Salerno:
periodo: dal 12 novembre 1984 al 12 maggio 1985;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

57) *S.p.a. Costruzioni ing. Andreotti*, con sede in Milano, stabilimento in Cremona, cantieri di Milano e Salerno:
periodo: dal 13 maggio 1985 al 10 novembre 1985;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

58) *S.p.a. Truzzi prefabbricati* di Poggio Rusco (Mantova):
periodo: dal 2 giugno 1985 al 1° dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 30 gennaio 1984 e seguenti: dal 1° giugno 1983;
pagamento diretto: si.

59) *S.p.a. Elnagh* di Zibido S. Giacomo (Milano):
periodo: dal 30 settembre 1985 al 30 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984 e seguenti: dal 3 ottobre 1983;
pagamento diretto: si.

60) *S.p.a. Editoriale bresciana* di Brescia:
periodo: periodo dal 1° gennaio 1986 al 29 giugno 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si;
articoli 35 e 37 della legge n. 416/81.

61) *S.p.a. Vallona* di Edolo (Brescia):
periodo: dal 18 marzo 1985 al 15 settembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985 e seguenti: dal 19 marzo 1984;
pagamento diretto: si.

62) *S.p.a. Vallona* di Edolo (Brescia):
periodo: dal 16 settembre 1985 al 16 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985 e seguenti: dal 19 marzo 1984;
pagamento diretto: si.

63) *S.p.a. Nuova Italresina*, con sede legale in Busto Arsizio (Varese) e stabilimento in Rescaldina (Milano):
periodo: dal 23 settembre 1985 al 23 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 4 luglio 1985 e seguenti: dal 24 settembre 1984;
pagamento diretto: si.

64) *S.p.a. C.R.D.M. - Cartiere riunite Donzelli e meridionali*, con sede in Cologno Monzese (Milano), stabilimenti in Besozzo (Milano), Toscolano (Brescia) e Isola del Liri (Frosinone):
periodo: dal 28 ottobre 1985 al 26 gennaio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 30 maggio 1983 e seguenti: dal 1° novembre 1982;
pagamento diretto: si.

65) *S.p.a. De Cardenas*, con sede in Milano e stabilimento in Arcore (Milano):
periodo: dall'11 marzo 1985 all'8 settembre 1985;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

66) *S.p.a. Fornaci Magnetti*, con sede in Cisano Bergamasco (Bergamo) e stabilimenti in Cisano Bergamasco (Bergamo) e Osio Sotto (Bergamo):
periodo: dal 7 ottobre 1985 al 6 aprile 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

67) *S.p.a. Tessitura Attilio Marchesi*, con sede in Ronco Briantino (Milano) e stabilimenti in Ronco Briantino (Milano) e Aicurzio (Milano) magazzino di Lesmo (Milano):
periodo: dall'11 novembre 1985 all'11 maggio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

68) *S.r.l. Giovanni Rocca* di Rodano (Milano):
periodo: dal 15 luglio 1985 al 12 gennaio 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

69) *S.p.a. S.I.L.G.R.A.* di Busto Arsizio (Varese):
periodo: dal 9 settembre 1985 al 9 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

70) *S.p.a. Boffi arredamento cucina* di Lentate sul Seveso (Milano):
periodo: dal 14 ottobre 1985 al 13 aprile 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

71) *S.p.a Biutibell* di Stradella (Pavia):
periodo: dal 28 maggio 1985 al 24 novembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

72) *S.p.a. Biutibell* di Stradella (Pavia):
periodo: dal 25 novembre 1985 al 23 febbraio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

73) *S.p.a. Feltrinelli masonite*, con sede legale in Bolzano, uffici amministrativi in Rozzano (Milano) e stabilimento in Cremona:
periodo: dal 26 agosto 1985 al 23 febbraio 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

74) *S.a.s. Helene Curtis*, con sede in Milano e stabilimenti in Milano e Buccinasco (Milano):
periodo: dal 24 febbraio 1986 al 31 maggio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 ottobre 1985;
primo decreto ministeriale 11 agosto 1982 e seguenti: dal 31 maggio 1982;
pagamento diretto: si.

75) *S.a.s. Germaine Monteil*, con sede ed uffici in Milano e stabilimento in Buccinasco (Milano):
periodo: dal 24 febbraio 1986 al 31 maggio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 ottobre 1985;
primo decreto ministeriale 11 agosto 1982 e seguenti: dal 31 ottobre 1982;
pagamento diretto: si.

76) *S.p.a. Ferro fabbrica italiana macchine edili*, con sede in Milano e stabilimento in Cusano Milanino (Milano):
periodo: dal 30 marzo 1986 al 29 giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 ottobre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985 e seguenti: dal 1° luglio 1985;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 11 aprile 1986 in favore dei dipendenti dalle aziende di seguito elencate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicate:

1) *S.p.a. Cartiera di Ascoli*, con sede in Ascoli Piceno e stabilimento in Genova-Voltri:
periodo: dal 24 febbraio 1986 al 25 maggio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 novembre 1985;
primo decreto ministeriale 13 gennaio 1984: dal 26 maggio 1983;
pagamento diretto: si.

2) *S.r.l. Orso bianco*, con sede legale in Brescia e sede amministrativa in Sant'Olcese (Genova), fallita il 19 novembre 1984:
periodo: dal 17 febbraio 1986 al 18 maggio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 19 novembre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

3) *S.r.l. Creazioni Soldano Hautes Fourrures*, sede legale ed unità produttiva di Genova, fallita il 20 giugno 1984:
periodo: dal 10 marzo 1986 all'8 giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 dicembre 1984;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 7 giugno 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

4) *S.p.a. Siema*, con sede legale in Latina, sede amministrativa in Settimo Torinese, cantiere presso Enel centrale termoelettrica di La Spezia, fallita il 16 maggio 1985:
periodo: dal 17 febbraio 1986 al 17 maggio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 3 marzo 1986: dal 16 maggio 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

5) *S.p.a. I.N.M.A. - Industrie navali meccaniche affini*, con sede e stabilimento in La Spezia:
periodo: dal 3 marzo 1986 al 1° giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 3 settembre 1984;
pagamento diretto: si;
CIPI 19 settembre 1985 - snellimento procedure CIGS.

6) *S.p.a. Cotonificio ligure*, con sede legale in Varazze (La Spezia) e stabilimenti in Varazze (La Spezia) e Rossiglione (Genova), fallita il 25 maggio 1984:
periodo: dal 24 marzo 1986 al 22 giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 marzo 1984;
primo decreto ministeriale 18 dicembre 1980: dal 23 giugno 1980;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 11 aprile 1986 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende di seguito elencate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicate:

1) *S.n.c. Vitrum* di Empoli (Firenze):
periodo: dal 4 marzo 1985 al 1° settembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 9 novembre 1984: dal 5 marzo 1984;
pagamento diretto: no.

2) *S.n.c. Vitrum* di Empoli (Firenze):
periodo: dal 2 settembre 1985 al 2 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 9 novembre 1984: dal 5 marzo 1984;
pagamento diretto: no.

3) *S.p.a. Emerson Electronics*, con sede in Firenze e uffici e magazzini in Firenze e Siena:
periodo: dal 17 febbraio 1986 al 17 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 14 marzo 1981: dal 1° settembre 1980;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Fantafil*, sede e stabilimento in Prato (Firenze):
periodo: dal 2 settembre 1985 al 2 marzo 1986;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione;
pagamento diretto: no.

5) *S.p.a. Ideal clima aetermica*, in Calenzano (Firenze):
periodo: dal 24 febbraio 1986 al 1° giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 novembre 1985;
primo decreto ministeriale 20 ottobre 1983: dal 1° giugno 1983;
pagamento diretto: si.

6) *S.r.l. La Magona* di Cecina (Livorno):
periodo: dal 3 giugno 1985 al 1° dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 30 gennaio 1984: dal 6 giugno 1983;
pagamento diretto: si.

7) *S.r.l. La Magona* di Cecina (Livorno):
periodo: dal 2 dicembre 1985 al 2 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 30 gennaio 1984: dal 6 giugno 1983;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. Mobilificio Europa*, in Torrita di Siena (Siena):
periodo: dal 25 febbraio 1985 al 25 agosto 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 20 ottobre 1983: dal 1° marzo 1983;
pagamento diretto: no.

9) *S.p.a. Mobilificio Europa*, in Torrita di Siena (Siena):
periodo: dal 26 agosto 1985 al 24 novembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 20 ottobre 1983: dal 1° marzo 1983;
pagamento diretto: no.

10) *S.r.l. Ge.In*, in S. Gimignano (Siena):
periodo: dal 13 settembre 1985 al 9 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione;
pagamento diretto: si.

11) *S.a.s. Nuova Vilca*, in Colle Val d'Elsa (Siena):
periodo: dal 4 novembre 1985 al 2 febbraio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 novembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 dicembre 1985: dal 6 maggio 1985;
pagamento diretto: si.

12) *Masi Lido*, in Lari (Pisa):
periodo: dal 1° aprile 1984 al 30 settembre 1984;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione;
pagamento diretto: si.

13) *Masi Lido*, in Lari (Pisa):
periodo: dal 1° ottobre 1984 al 31 marzo 1985;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

14) *S.p.a. Ubaldo Leoncini*, con sede in Firenze e stabilimento in Fornacetti in Calcinaia (Pisa):
periodo: dal 28 ottobre 1985 al 26 aprile 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985 sullo snellimento delle procedure CIGS;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1984: dal 26 aprile 1984;
pagamento diretto: si.

15) *S.p.a. Dolomite di Montignoso*, con sede in Genova e stabilimento in Montignoso e Cava in località Forno (Massa Carrara):
periodo: dal 16 dicembre 1985 al 16 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 novembre 1985;
primo decreto ministeriale 2 ottobre 1985: dal 22 giugno 1981;
pagamento diretto: si.

16) *S.p.a. Litoplast*, in Pescaglia (Lucca):
periodo: dal 2 luglio 1984 al 1° gennaio 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1984: dal 4 luglio 1983;
pagamento diretto: si.

17) *Lari Annunziata*, in Lucca, fallita il 24 gennaio 1983:
periodo: dal 21 gennaio 1985 al 21 luglio 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 22 marzo 1984;
primo decreto ministeriale 13 aprile 1984: dal 24 gennaio 1983;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

18) *Carta cartoni cellulosa*, in Altopascio (Lucca):
periodo: dal 28 ottobre 1985 al 3 maggio 1986;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1982: dal 3 maggio 1982;
pagamento diretto: si.

19) *S.n.c. Confezioni Giuly*, in S. Giovanni Valdarno (Arezzo):
periodo: dal 1° luglio 1985 al 29 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 31 dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

20) *S.p.a. Balducci* di Pieve a Nievole (Pistoia):
periodo: dal 9 dicembre 1985 al 9 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 1° agosto 1985;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1984: dal 12 marzo 1984;
pagamento diretto: si.

21) *Nuova C.M.F. S.p.a.*, in Collesalvetti (Livorno):
periodo: dal 4 febbraio 1985 al 4 agosto 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 ottobre 1985;
primo decreto ministeriale 2 agosto 1983: dal 7 febbraio 1983;
pagamento diretto: si.

22) *Nuova C.M.F. S.p.a.*, in Collesalvetti (Livorno):
periodo: dal 5 agosto 1985 al 2 febbraio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 ottobre 1985;
primo decreto ministeriale 2 agosto 1983: dal 7 febbraio 1983;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 11 aprile 1986 in favore dei dipendenti dalle aziende di seguito elencate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicate:

1) *S.n.c. R.B.S. Poliplast* di Montjovet (Aosta):
periodo: dall'11 novembre 1985 all'11 maggio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. Carrara & Matta*, con sede sociale in Torino e stabilimento in Torino:
periodo: dal 2 dicembre 1985 al 1° giugno 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 3 gennaio 1983: dal 1° dicembre 1982;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. Champion Spark Plug Italiana* di Druento (Torino):
periodo: dal 30 settembre 1985 al 30 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 3 ottobre 1983;
pagamento diretto: si.

4) *S.n.c. Silt* di Borgosesia (Vercelli), fallita il 20 luglio 1985:
periodo: dal 20 luglio 1985 al 19 gennaio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

5) *S.p.a. Elcat Uno*, sede di Rivoli (Torino):
periodo: dal 7 ottobre 1985 al 6 aprile 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Agostino Cane* di Novara e stabilimento di Omegna (Novara):
periodo: dall'11 novembre 1985 al 9 febbraio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 4 luglio 1985: dal 12 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

7) *S.p.a Mondial Piston*, con sede in Torino e stabilimenti in Torino, La Loggia (Torino) e Saluzzo (Cuneo):
periodo: dal 1° aprile 1985 al 29 settembre 1985;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. Mondial Piston*, con sede in Torino e stabilimenti in Torino, La Loggia (Torino) e Saluzzo (Cuneo):
periodo: dal 30 settembre 1985 al 29 dicembre 1985;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione dal 1° aprile 1985;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. C.I.R. - Cartiere italiane riunite*, con sede in Roma e stabilimento in Coazze (Torino):
periodo: dal 14 ottobre 1985 al 13 aprile 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 4 gennaio 1983: dal 18 ottobre 1982;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. C.I.R. - Cartiere italiane riunite*, con sede in Roma e stabilimento in Coazze (Torino):
periodo: dal 14 aprile 1986 al 13 luglio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 4 gennaio 1983: dal 18 ottobre 1982;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. Imes* di Alessandria:
periodo: dal 7 ottobre 1985 al 26 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 3 dicembre 1981: dal 12 ottobre 1981;
pagamento diretto: si.

12) *S.p.a. Paramatti vernici* di Greggio (Vercelli):
periodo: dal 1° luglio 1985 al 29 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 26 aprile 1984: dal 4 luglio 1983;
pagamento diretto: si.

13) *Ditta Sirtal* di Bruino (Torino) ora *Saiag industria S.p.a.* - Divisione Sirtal:
periodo: dal 28 gennaio 1985 al 28 luglio 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1983: dal 31 gennaio 1983;
pagamento diretto: si.

14) *Ditta Sirtal* di Bruino (Torino) ora *Saiag industria S.p.a.* - Divisione Sirtal:
periodo: dal 29 luglio 1985 al 26 gennaio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1983: dal 31 gennaio 1983;
pagamento diretto: si.

15) *S.p.a. Ing. Vistarini Carlo* di Omegna (Novara):
periodo: dal 1° luglio 1985 al 29 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 4 luglio 1983;
pagamento diretto: si.

16) *S.a.s. O.M.R. di Moretti & C.*, con sede e stabilimento in Cascine Vica Rivoli (Torino):
periodo: dall'8 aprile 1985 al 6 ottobre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 9 aprile 1983;
pagamento diretto: si.

17) *S.a.s. O.M.R. di Moretti & C.*, con sede e stabilimento in Cascine Vica Rivoli (Torino):
periodo: dal 7 ottobre 1985 al 6 aprile 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 9 aprile 1983;
pagamento diretto: si.

18) *Ditta Mariotti Romano* di Gravellona Toce (Novara):
periodo: dal 30 settembre 1985 al 29 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 1° ottobre 1984: dal 3 ottobre 1983;
pagamento diretto: si.

19) *S.p.a. Irmel* di Novara, con sede e stabilimento di Omegna (Novara):
periodo: dal 28 ottobre 1985 al 26 gennaio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984: dal 31 ottobre 1983;
pagamento diretto: si.

20) *S.p.a. Idro - Stop* di Cascina Vica Rivoli (Torino):
periodo: dal 2 dicembre 1985 al 2 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 16 ottobre 1984: dal 5 dicembre 1983;
pagamento diretto: si.

21) *S.p.a. Manifatture di Giaveno*, con sede in Torino e stabilimento di Giaveno:
periodo: dal 21 ottobre 1985 al 19 gennaio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 12 febbraio 1981: dal 20 ottobre 1980;
pagamento diretto: si.

22) *S.p.a. Carrozzeria Bertone* di Torino:
periodo: dal 25 novembre 1985 al 25 maggio 1986;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 8 ottobre 1985: dal 25 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

23) *S.r.l. Losa cotonificio di Robassomero*, con sede amministrativa, uffici in Torino e stabilimento in Robassomero (Torino):
periodo: dal 2 settembre 1985 al 2 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 26 aprile 1984: dal 5 settembre 1983;
pagamento diretto: si.

24) *S.r.l. Losa cotonificio di Robassomero*, con sede amministrativa, uffici di Torino e stabilimento in Robassomero (Torino):
periodo: dal 3 marzo 1986 al 1° giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 26 aprile 1984: dal 5 settembre 1983;
pagamento diretto: si.

25) *S.r.l. Mobili Angelo Banchieri & C.* di Tortona (Alessandria):
periodo: dal 1° settembre 1985 al 2 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 1° ottobre 1984: dal 1° settembre 1983;
pagamento diretto: si.

26) *S.p.a. Fimit* di Torino:
periodo: dall'8 aprile 1985 al 6 ottobre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 29 settembre 1981: dal 13 aprile 1981;
pagamento diretto: si.

27) *S.p.a. Ruffini* di Cascina Vica Rivoli (Torino):
periodo: dal 28 ottobre 1985 al 2 febbraio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 23 marzo 1983: dal 2 novembre 1982;
pagamento diretto: si.

28) *S.p.a. Sarig* di Torino:
periodo: dal 26 agosto 1985 al 24 novembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 15 gennaio 1983: dal 30 agosto 1982;
pagamento diretto: si.

29) *S.p.a. Universal Giunti* di Torino:
periodo: dal 7 ottobre 1985 al 6 aprile 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 26 febbraio 1983: dall'11 ottobre 1982;
pagamento diretto: si.

30) *S.p.a. Universal Giunti* di Torino:
periodo: dal 7 aprile 1986 al 6 luglio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 26 febbraio 1983: dall'11 ottobre 1982;
pagamento diretto: si.

31) *S.p.a. Officine Viberti* di Nichelino (Torino):
periodo: dal 12 agosto 1985 al 9 febbraio 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

32) *S.p.a. Origlia*, con sede in Savigliano e stabilimenti in Savigliano e Marene (Cuneo):
periodo: dal 2 settembre 1985 al 2 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 2 novembre 1985: dal 3 settembre 1984;
pagamento diretto: si.

33) *S.a.s. Fratelli Cusino Giuseppe & C.* di Collegno (Torino):
periodo: dal 29 aprile 1985 al 27 ottobre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1984: dal 2 maggio 1983;
pagamento diretto: si.

34) *S.a.s. Fratelli Cusino Giuseppe & C.* di Collegno (Torino):
periodo: dal 28 ottobre 1985 al 26 gennaio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1984: dal 2 maggio 1983;
pagamento diretto: si.

35) *S.p.a. Manifatture di Cuorgnè* di Cuorgnè (Torino):
periodo: dal 26 agosto 1985 al 28 febbraio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 5 marzo 1984: dal 29 agosto 1983;
pagamento diretto: si.

36) *S.a.s. Mispa di Parisi Giampiero & C.* di Torino:
periodo: dal 4 febbraio 1985 al 4 agosto 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

37) *S.n.c. - Fratelli Scalabrini* di Ornavasso (Novara):
periodo: dal 4 febbraio 1985 al 4 agosto 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

38) *S.n.c. - Fratelli Scalabrini* di Ornavasso (Novara):
periodo: dal 5 agosto 1985 al 2 febbraio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione: dal 4 febbraio 1985;
pagamento diretto: si.

39) *S.p.a. Metallurgiche Colombo Ambrogio*, di Torino:
periodo: dal 29 aprile 1985 al 27 ottobre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

40) *S.a.s. Manifattura tessile cotoniera*, con sede in Torino e stabilimento in Caselle (Torino):
periodo: dal 7 settembre 1985 al 9 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

41) *S.n.c. Lume* di Alessandria:
periodo: dal 30 settembre 1985 al 30 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

42) *S.r.l. I.D.T. De Coster* di Torino:
periodo: dal 2 settembre 1985 al 2 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

43) *S.p.a. Fata New Hunter Engineering*, con sede in Torino, unità di Torino, Pianezza (Torino) e Leinì (Torino) - Divisione Fata industriale:
periodo: dal 18 marzo 1985 al 15 settembre 1985;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

44) *S.p.a. Fata New Hunter Engineering*, con sede in Torino, unità di Torino, Pianezza (Torino) e Leinì (Torino) - Divisione Fata industriale:
periodo: dal 16 settembre 1985 al 16 marzo 1986;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione: dal 18 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

45) *S.a.s. Cattaneo* di Torino:
periodo: dal 1° luglio 1985 al 29 dicembre 1985;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

46) *S.r.l. Axel* di San Gillio (Torino), fallita il 17 luglio 1985:
periodo: dal 17 luglio 1985 al 19 gennaio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

47) *S.p.a. Vetroeuropa* di Settimo Torinese (Torino):
periodo: dal 2 settembre 1985 al 2 marzo 1986;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

48) *Ditta Tessitura Franco* di Chieri (Torino), fallita il 23 agosto 1985:
periodo: dal 23 agosto 1985 al 23 febbraio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

49) *S.p.a. Sic ceramiche* di Casale Monferrato (Alessandria):
periodo: dal 10 giugno 1985 all'8 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

50) *S.p.a. Sic Ceramiche* di Casale Monferrato (Alessandria):
periodo: dal 9 dicembre 1985 al 9 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
prima concessione: dal 10 giugno 1985;
pagamento diretto: si.

51) *S.p.a. B.B.* di Balangero (Torino), fallita il 12 febbraio 1985:
periodo: dal 9 dicembre 1985 all'8 giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 giugno 1985;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 12 dicembre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

52) *S.r.l. Ce.Pre* di Torino, fallita il 5 aprile 1985:
periodo: dal 6 gennaio 1986 al 6 aprile 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 7 marzo 1986: dal 5 aprile 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

53) *S.p.a. Agri* di Volpiano (Torino), fallita il 2 aprile 1984:
periodo: dal 30 settembre 1985 al 30 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 gennaio 1985;
primo decreto ministeriale 16 gennaio 1985: dal 2 aprile 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

54) *S.r.l. S.I.T.N.A.*, con sede in Torino e stabilimento in S. Maurizio Canavese (Torino), fallita il 6 giugno 1984:
periodo: dal 30 settembre 1985 al 30 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 9 febbraio 1984;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 4 luglio 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

55) *S.n.c. Carrozzeria Pasino* di Solero (Alessandria), fallita il 5 aprile 1985;
periodo: dal 7 ottobre 1985 al 6 aprile 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 10 luglio 1985;
primo decreto ministeriale 31 dicembre 1982: dal 5 luglio 1982;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

56) *S.p.a. Elder* di Tortona (Alessandria), fallita il 15 marzo 1983:
periodo: dal 30 settembre 1985 al 15 marzo 1986 (ultima concessione):
causale: crisi aziendale - CIPI 24 giugno 1982;
primo decreto ministeriale 15 novembre 1982: dal 1° aprile 1982;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

57) *S.p.a. Siver - Scatolificio industriale vercellese* di Vercelli:
periodo: dal 16 dicembre 1985 al 15 giugno 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 26 aprile 1984: dal 20 giugno 1983;
pagamento diretto: si;
CIPI 19 settembre 1985 - snellimento procedure CIGS.

58) *S.p.a. Domini Gel* di Terzo (Alessandria):
periodo: dal 17 giugno 1985 al 15 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 21 gennaio 1985: dal 18 giugno 1984;
pagamento diretto: si;
CIPI 19 settembre 1985 - snellimento procedure CIGS.

59) *S.p.a. Domini Gel* di Terzo (Alessandria):
periodo: dal 16 dicembre 1985 al 15 giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 21 gennaio 1985: dal 18 giugno 1984;
pagamento diretto: si;
CIPI 19 settembre 1985 - snellimento procedure CIGS.

60) *S.p.a. Cavi Pirelli*, stabilimento di Arco Felice (Napoli):
periodo: dal 1° gennaio 1986 al 29 giugno 1986;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

61) *S.p.a. I.C.C.I. - Industria cartaria cartotecnica italiana* di Tolmezzo (Udine):
periodo: dall'11 novembre 1985 all'11 maggio 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 13 marzo 1984: dal 16 novembre 1983;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*), e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

86A4190

MINISTERO DEL TESORO

N. 108

Corso dei cambi del 9 giugno 1986 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1536,60	1536,60	1536,50	1536,60	1536,60	1536.82	1537,05	1536,60	1536,60	1536,60
Marco germanico	686,09	686,09	686 —	686,09	686,09	686,09	686,100	686,09	686,09	686,90
Franco francese	215,45	215,45	215,75	215,45	215,45	215,47	215,49	215,45	215,45	215,45
Fiorino olandese	609,81	609,81	610,35	609,81	609,81	609,78	609,75	609,81	609,81	609,80
Franco belga	33,61	33,61	33,63	33,61	33,61	33,61	33,61	33,61	33,61	33,60
Lira sterlina	2298,20	2298,20	2300 —	2298,20	2298,20	2298,20	2298,20	2298,20	2298,20	2298,20
Lira irlandese	2082,90	2082,90	2081 —	2082,90	2082,90	2082,45	2082 —	2082,90	2082,90	—
Corona danese	185,50	185,50	185,65	185,50	185,50	185,50	185,51	185,50	185,50	185,50
Dracma	10,946	10,946	10,93	10,946	—	—	10,942	10,946	10,946	—
E.C.U.	1474,20	1474,20	1475,15	1474,20	1474,20	1474,23	1474,26	1474,20	1474,20	1474,20
Dollaro canadese	1101,25	1101,25	1102 —	1101,25	1101,25	1101,17	1101,10	1101,25	1101,25	1101,25
Yen giapponese	9,135	9,135	9,13	9,135	9,135	9,13	9,13	9,135	9,135	9,14
Franco svizzero	830,75	830,75	830,60	830,75	830,75	830,64	830,53	830,75	830,75	830,75
Scellino austriaco	97,633	97,633	97,75	97,633	97,633	97,61	97,605	97,633	97,633	97,64
Corona norvegese	201,60	201,60	201,50	201,60	201,60	201,47	201,35	201,60	201,60	201,60
Corona svedese	212,95	212,95	213 —	212,95	212,95	212,92	212,90	212,95	212,95	212,95
FIM	295,25	295,25	295,50	295,25	295,25	295,32	295,40	295,25	295,25	—
Escudo portoghese	10,16	10,16	10,20	10,16	10,16	10,16	10,16	10,16	10,16	10,16
Peseta spagnola	10,735	10,735	10,745	10,735	10,735	10,73	10,741	10,735	10,735	10,73
Dollaro australiano	1073,50	1073,50	1074 —	1073,50	1073,50	1073,50	1073,50	1073,50	1073,50	1073,50

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 9 giugno 1986

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1536,825
Marco germanico	686,095
Franco francese	215,47
Fiorino olandese	609,78
Franco belga	33,61
Lira sterlina	2298,20
Lira irlandese	2082,45
Corona danese	185,505
Dracma	10,944
E.C.U.	1474,23
Dollaro canadese	1101,175
Yen giapponese	9,132
Franco svizzero	830,64
Scellino austriaco	97,619
Corona norvegese	201,475
Corona svedese	212,925
FIM	295,325
Escudo portoghese	10,16
Peseta spagnola	10,738
Dollaro australiano	1073,50

Media dei titoli del 9 giugno 1986

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	75,750
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1971-86	98,750
» 6% » » 1972-87	99,175
» 9% » » 1975-90	101 —
» 9% » » 1976-91	100,750
» 10% » » 1977-92	101,700
» 12% (Beni Esteri 1980)	106,300
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	91,750
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	94,750
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,375
» » » » EFIM 1-8-1988	101,900
» » » » 1- 7-1982/86	100,200
» » » » 1- 7-1983/86	99,995
» » » » 1- 8-1982/86	100,375
» » » » 1- 8-1983/86	100,050
» » » » 1- 9-1982/86	100,350
» » » » 1- 9-1983/86	100,100
» » » » 1-10-1982/86	100,775
» » » » 1-10-1983/86	100,525
» » » » 1-11-1982/86	101,025
» » » » 1-12-1982/86	101,625
» » » » 1- 1-1983/87	101,275
» » » » 1- 2-1983/87	101,300
» » » » 1- 3-1983/87	101,300
» » » » 1- 4-1983/87	101,275
» » » » 1- 5-1983/87	101,550
» » » » 1- 6-1983/87	101,625
» » » » 1-11-1983/87	101,200
» » » » 1-12-1983/87	101,050
» » » » 1- 1-1984/88	100,775
» » » » 1- 2-1984/88	100,575
» » » » 1- 3-1984/88	100,325
» » » » 1- 4-1984/88	100,325
» » » » 1- 5-1984/88	100,075
» » » » 1- 6-1984/88	101,725
» » » » 1- 7-1983/88	101,725
» » » » 1- 8-1983/88	101,575
» » » » 1- 9-1983/88	101,450
» » » » 1-10-1983/88	101,925

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 7-1990	99 —
» » » » 1- 8-1990	98,900
» » » » 1- 9-1990	99,100
» » » » 1-10-1990	99,200
» » » » 1-11-1983/90	103,750
» » » » 1-12-1983/90	103,950
» » » » 1- 1-1984/91	102,625
» » » » 1- 2-1984/91	102,375
» » » » 1- 3-1984/91	101,100
» » » » 1- 4-1984/91	101,400
» » » » 1- 5-1984/91	101,825
» » » » 1- 6-1984/91	100,950
» » » » 1- 7-1984/91	100,300
» » » » 1- 8-1984/91	100,300
» » » » 1- 9-1984/91	100,300
» » » » 1-10-1984/91	100,350
» » » » 1-11-1984/91	100,450
» » » » 1-12-1984/91	100,250
» » » » 1- 1-1992	100,075
» » » » 1- 2-1992	99,350
» » » » 1- 2-1995	100,100
» » » » 1- 3-1995	98,175
» » » » 1- 4-1995	98,525
» » » » 1- 5-1995	98,650
» » » » 1- 6-1995	98,675
» » » » 1- 7-1995	98,825
Buoni Tesoro Pol. 13,50% 1- 7-1986	100,575
» » » 13,50% 1-10-1986	100,400
» » » 12,50% 1- 1-1987	103,375
» » » 12 % 1- 2-1988	103,750
» » » 12 % 1- 3-1988	103,850
» » » 12,25% 1- 5-1988	103,825
» » » 12,50% 1- 7-1988	103,725
» » » 12,50% 1-10-1988	103,625
» » » 12,50% 1-11-1988	103,625
» » Nov. 12 % 1-10-1987	102,725
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	114,750
» » » » 22-11-1982/89 13%	113,600
» » » » 1983/90 11,50%	111,875
» » » » 1984/91 11,25%	111 —
» » » » 1984/92 10,50%	113,375
» » » » 1985/93 9,60%	108,750
» » » » 1985/93 9,75%	107,875

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA.

86M09066

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Avviso, ai sensi dell'art. 4, terzo e quarto comma, della legge 4 giugno 1985, n. 281, concernente i profili professionali e le caratteristiche del personale da individuare ai fini della richiesta di assegnazione alla Commissione, nelle forme previste dall'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica 11 giugno 1979, n. 252.

La Commissione nazionale per le società e la borsa ha necessità di avvalersi di personale appartenente ad amministrazioni dello Stato, ad enti pubblici anche economici e ad aziende ed istituti di credito avente le caratteristiche specificate nei profili professionali sotto riportati ed in possesso dei requisiti indicati per i profili stessi.

Profilo n. 1

Un funzionario della carriera direttiva con esperienza e comprovata attitudine, nonché adeguata cultura professionale, per lo svolgimento di compiti ispettivi presso gli enti la cui attività è soggetta al controllo della CONSOB.

Requisiti:

età non superiore ai 50 anni;

cittadinanza italiana;

laurea in giurisprudenza, scienze econòmiche e commerciali o altre ritenute equipollenti dalla Commissione in relazione alle funzioni proprie del profilo;

anzianità di effettivo servizio di almeno dieci anni;

valutazione annuale massima nell'ultimo triennio ove prevista.

Profilo n. 2

Un impiegato della carriera ausiliaria da adibire allo svolgimento di compiti connessi con la recezione e lo smistamento del pubblico, la vigilanza sull'accesso agli uffici ed il servizio di anticamera.

Requisiti:

cittadinanza italiana;

anzianità complessiva di almeno venti anni maturata nelle amministrazioni e negli enti di cui all'art. 4 della legge 4 giugno 1985, n. 281;

valutazioni annuali massime nell'ultimo triennio, ove previste.

Tutti gli interessati potranno fornire i dati che li riguardano con l'invio alla Commissione nazionale per le società e la borsa, via Isonzo n. 19/d, 00198 Roma, di un foglio notizie redatto secondo lo schema allegato al presente avviso.

I fogli notizie dovranno pervenire alla Commissione entro il settimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. La data di presentazione è stabilita dal timbro a calendario apposto degli uffici della Commissione, mentre in caso di spedizione farà fede il timbro dell'ufficio postale.

La Commissione procederà all'individuazione sulla scorta dei dati comunicati dagli interessati e di quelli che essa si riserva di chiedere.

ALLEGATO

Schema di foglio notizie

Alla Commissione nazionale per le società e la borsa - Via Isonzo, n. 19/*D* - 00198 ROMA

Il sottoscritto ....
nato a .... il ....
residente in ....
presa visione dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 137 del 16 giugno 1986, in relazione al profilo indicato nell'avviso stesso, fornisce le seguenti notizie:

amministrazione o ente di appartenenza: ....;

qualifica, grado, livello: ....;

anzianità di effettivo servizio (in anni e mesi): ....;

titolo di studio: ....;

mansioni attualmente svolte (precisarne il contenuto ed il periodo di svolgimento): ....;

valutazioni annue conseguite nell'ultimo triennio (ove previste): ....;

lingue straniere conosciute (specificarne il livello di conoscenza): ....;

eventuali soggiorni all'estero (specificarne i motivi e la durata): ....;

altre eventuali esperienze di lavoro: ....;

altri eventuali titoli di studio o professionali: ....;

altre notizie: ....

A richiesta si impegna a documentare le notizie sopra fornite.

Data, ...

Firma

....

Indirizzo al quale si richiede l'invio di eventuali comunicazioni: ....

86A4658

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA POLITICA AGRICOLA ED ALIMENTARE

Variazioni al programma degli interventi dell'AIMA per il 1986 concernenti i settori delle verdure a foglie e delle fragole. (Deliberazione 8 maggio 1986).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA POLITICA AGRICOLA ED ALIMENTARE

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 610, concernente il riordinamento dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (A.I.M.A.);

Visto in particolare l'art. 1, terzo comma, della legge stessa in base al quale il CIPAA deve approvare, entro il 15 settembre di ogni anno, su proposta del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, il programma degli interventi nazionali dell'AIMA con le possibili relative indicazioni finanziarie, sulla cui base è redatto il bilancio annuale di previsione dell'AIMA;

Vista la delibera del CIPAA del 1° agosto 1985 con la quale si approva il sopra citato programma di interventi, per l'anno 1986;

Visto altresì in particolare l'art. 1, quarto comma, della legge richiamata con il quale si stabilisce che eventuali modifiche ed integrazioni a detto programma sono approvate dal CIPAA su proposta del Ministro dell'agricoltura e delle foreste;

Vista la situazione di grave crisi del mercato delle verdure fresche a foglie, la cui vendita è stata vietata con ordinanza del Ministero della sanità del 2 c.m., per ragioni di sanità pubblica, con efficacia estesa all'intero territorio nazionale, a seguito della situazione determinatasi dopo l'incidente di Chernobyl;

Considerato che, per gli effetti indotti delle misure di divieto suddetto, si è altresì determinata una grave crisi di mercato per prodotti quali sedani, finocchi, radicchi, prezzemolo, basilico, e per le fragole;

Considerato che l'art. 1, quarto comma, della legge n. 610 del 1982 prevede che, in ordine alle modifiche al programma annuale dell'AIMA, sia sentito il comitato consultivo di cui all'art. 5 della legge medesima;

Considerato che, data la situazione di emergenza, non si è potuto ancora convocare il predetto comitato;

Considerato peraltro che gli organismi rappresentativi a vocazione generale, quelli professionali nonché le unioni delle associazioni dei produttori, che costituiscono il comitato medesimo, hanno sollecitato le misure in parola, partecipando alla definizione delle stesse;

Ritenendo quindi che, nell'evenienza eccezionale vertificatasi, si possa procedere ad una ratifica delle procedure, con una riunione del comitato anche «a posteriori» rispetto alla delibera del CIPAA;

Vista la proposta di integrazione al programma sopra indicato, avanzata dal Ministro dell'agricoltura e delle foreste con nota n. 21965 del 6 maggio 1986, concernente interventi a favore del mercato delle verdure fresche a foglie, così come specificate nell'ordinanza predetta;

Udita la relazione del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, in particolare per quanto riguarda l'estensione della crisi di mercato ai prodotti sopra richiamati;

Delibera:

Sono approvate le modifiche al programma degli interventi nazionali dell'A.I.M.A. per il 1986, concernenti interventi urgenti sul mercato delle verdure a foglie, di cui all'allegato *A*, e sul mercato delle altre verdure sopra richiamate e delle fragole.

L'allegato *A* si intende integrato in tal senso e viene a far parte integrante della presente delibera.

Roma, addì 8 maggio 1986

Il Presidente delegato: ROMITA

ALLEGATO *A*

MODIFICAZIONI AL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI NAZIONALI NEL SETTORE DEGLI ORTICOLI A SEGUITO DELL'ORDINANZA DEL MINISTERO DELLA SANITÀ 2 MAGGIO 1986.

Si evidenzia a codesto Comitato la particolare pesantezza di mercato venutasi a creare successivamente all'emanazione dell'ordinanza del Ministero della sanità del 2 c.m., relativa a disposizioni contingibili ed urgenti cautelari per la sanità pubblica con efficacia estesa all'intero territorio nazionale, a seguito della situazione determinatasi dopo l'incidente alla centrale elettro-nucleare di Chernobyl (U.R.S.S.).

Tale ordinanza, sostanzialmente, stabilisce che «Nei quindici giorni successivi all'entrata in vigore della presente ordinanza è vietata la vendita al pubblico e la somministrazione di verdure fresche a foglie. Per lo stesso periodo è altresì vietata la somministrazione di latte fresco ai bambini sino all'età di anni dieci ed alle donne in gravidanza. Tale divieto non si applica ai latti a lunga conservazione (UHT o sterilizzati), in polvere o condensati prodotti e confezionati anteriormente alla data del 2 maggio 1986». Con ulteriore telegramma datato il successivo giorno 3, lo stesso Ministero della sanità ha chiarito, tra l'altro, che per verdure fresche a foglie devono intendersi prodotti quali: insalate varie, cime di rape, bietole, spinaci, cicoria, scarola, indivia, broccoli, cavoli, cavolfiori, verza, agretti, asparagi, carciofi e similari.

Per quanto sopra espresso, si sono fatte sempre più pressanti, ed incontenibili da parte dei produttori agricoli, le richieste intese ad ammettere i succitati prodotti a regime di intervento nazionale.

Pertanto, per far fronte alle immediate necessità di tutela dei produttori, si rende opportuno adottare un provvedimento nazionale nel contesto dei programmi di intervento dell'A.I.M.A. — il consiglio di amministrazione della quale ha già espresso il proprio favorevole assenso nella seduta straordinaria del 5 maggio u.s. — ipotizzando il ritiro dal mercato dei prodotti orticoli oggetto dell'ordinanza ministeriale (Sanità) sino a decadenza della stessa.

In particolare si prevede di articolare il predetto intervento nei seguenti punti:

i ritiri potrebbero attuarsi con le modalità e procedure già utilizzate normalmente con altri prodotti ortofrutticoli, codificate nel decreto ministeriale 8 agosto 1980 del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

apertura dei centri di raccolta da parte delle associazioni dei produttori;

nomina delle commissioni di controllo da parte degli assessorati all'agricoltura e foreste, composte da due rappresentanti regionali e da un milite della Guardia di finanza;

autorizzazione alle associazioni a ritirare prodotti di cui alla succitata ordinanza sia dei propri associati sia da produttori non associati;

la destinazione dei prodotti ritirati sarà immediatamente concordata con il Ministero della sanità.

* * *

L'onere finanziario per l'intervento previsto nei termini e nelle modalità sopra descritte si aggira intorno ai 50 miliardi circa, da attingere dal fondo di riserva per nuove e maggiori spese per interventi nazionali di cui al cap. 192 dell'A.I.M.A.; mentre, al contrario per le spese di funzionamento e per i compensi agli operatori e membri di commissioni dovrà essere avanzata richiesta al Ministero del tesoro, avuto riguardo alla variazione da apportare in bilancio ed all'attuale mancanza di fondi da parte dell'Azienda.

86A4413

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Incentivi ad imprese meridionali fornitrici di servizi reali ai sensi dell'art. 12 della legge 1° marzo 1986, n. 64. (Deliberazione 8 maggio 1986).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Visto l'art. 12, comma 1, della legge 1° marzo 1986, n. 64, che demanda al CIPI, su proposta del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, la determinazione dei servizi destinati al sostegno delle attività produttive, al fine del riconoscimento alle imprese meridionali fornitrici di tali servizi delle agevolazioni finanziarie di cui agli articoli 63 e 69 del testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, o in alternativa quelle di cui all'art. 83, comma 11, dello stesso testo unico;

Visto il programma triennale di interventi nel Mezzogiorno approvato dal CIPE con delibera del 10 luglio 1985;

Vista la proposta del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno trasmessa con nota del 23 marzo 1986;

Delibera:

Sono ammissibili, ai benefici agevolati di cui al primo comma dell'art. 12 della legge n. 64 del 1986 citato in premessa, le iniziative promosse da imprese meridionali che forniscono servizi, rientranti nelle seguenti tipologie, destinati al sostegno delle attività produttive:

a) servizi di consulenza ed organizzazione (gestione, sviluppo, marketing, distribuzione e logistica);

b) servizi di consulenza tecnico-economica;

c) servizi resi dalle società di revisione;

d) pubblicità;

e) servizi di informatica e connessi servizi di formazione professionale;

f) servizi di telecomunicazione a valore aggiunto (non convenzionali);

g) servizi agro-meteorologici e tecnici per l'agricoltura;

h) servizi di trasferimento tecnologico e di intermediazione dell'informazione utile all'impresa.

Le direttive per l'individuazione dei soggetti beneficiari delle agevolazioni, dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni medesime, per la determinazione delle specifiche voci di spesa agevolabili, saranno adottate, dal CIPI al momento della definizione — ai sensi dell'art. 9 — delle misure per il coordinamento delle agevolazioni al settore industriale, e dal CIPE in sede di aggiornamento del programma triennale e della conseguente adozione del piano annuale di attuazione.

Roma, addì 8 maggio 1986

Il Presidente delegato: ROMITA

86A4195

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Concorso, per titoli, integrato da una prova di idoneità, per il reclutamento di trecento allievi guardie forestali da assegnare nell'ambito delle regioni a statuto ordinario.

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il decreto legislativo 12 marzo 1948, n. 804, ratificato con modificazioni dalla legge 4 maggio 1951, n. 538, contenente le norme di attuazione per il ripristino del Corpo forestale dello Stato, nonché la legge 18 febbraio 1963, n. 301;

Visto il combinato disposto degli articoli 29 del sopracitato decreto legislativo 12 marzo 1948, n. 804, 32 e seguenti del regio decreto 3 ottobre 1929, n. 1997;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, contenente le norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, recante norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firme, modificata ed integrata dalla legge 11 maggio 1971, n. 390;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 1° aprile 1981, n. 121, ed in particolare gli articoli 16 e 114 concernenti rispettivamente l'inserimento del Corpo forestale dello Stato fra le Forze di polizia ed il divieto per gli appartenenti alle Forze di polizia di iscrizione a partiti politici nonché la successiva legge n. 149/85 che ha prorogato i termini di cui all'art. 114 della legge n. 121/81 nonché gli articoli 43 e 59;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Considerato il fabbisogno di personale sottufficiali, guardie scelte e guardie del Corpo forestale dello Stato in relazione alle esigenze di servizio:

Decreta:

Art. 1.

Per il reclutamento di trecento allievi guardie forestali da assegnare nell'ambito delle regioni a statuto ordinario, fermo il disposto dell'art. 1 della legge 22 agosto 1985, n. 444, è indetto un concorso, per titoli, integrato da una prova di idoneità per accertare la cultura generale del candidato.

I vincitori nominati all'impiego dovranno permanere nelle sedi dei distaccamenti e stazioni forestali del Corpo forestale dello Stato cui saranno destinati per un periodo non inferiore a tre anni a decorrere dalla data di immissione in servizio.

Art. 2.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti debbono:

a) essere cittadini italiani di sesso maschile;

b) aver compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il ventottesimo. Non è necessario che gli aspiranti abbiano compiuto il diciottesimo anno di età all'atto della presentazione della domanda; tale requisito deve essere posseduto alla data dell'effettivo reclutamento. Considerati, quindi, i tempi tecnici necessari all'espletamento della prescritta procedura, sono ammessi a presentare domanda anche gli aspiranti che abbiano compiuto il diciassettesimo anno di età;

c) essere in possesso di licenza di scuola dell'obbligo;

d) essere fisicamente idonei all'impiego, esenti da imperfezioni e difetti e avere una statura non inferiore a m. 1,65;

e) essere celibi o vedovi senza prole;

f) non essere stati giudicati rivedibili, riformati o espulsi da una delle Forze armate dello Stato o dalle Forze di polizia né allontanati per negata rafferma o per infermità o imperfezioni non suscettibili di utili modificazioni con il tempo.

I requisiti anzidetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il requisito di cui alla lettera *e)* dovrà essere mantenuto fino al compimento di due anni di effettivo servizio nel Corpo e quello di cui alla lettera *f)* fino alla data della nomina ad allievo guardia forestale.

Non sono ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte secondo il facsimile allegato al presente decreto, compilate su carta legale ed indirizzate al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Divisione X - Via Giosuè Carducci n. 5 - 00187 Roma, dovranno pervenire entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio accettante.

È fatto obbligo agli aspiranti di dichiarare nella domanda:

1) il proprio cognome e nome con l'esatta indicazione della residenza;

2) il luogo e la data di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali essi sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data e della scuola presso la quale venne conseguito;

6) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti pendenti a loro carico o la inesistenza di qualsiasi precedente o pendenza penale;

8) la non iscrizione ad alcun partito politico oppure in caso di iscrizione di essere disposti, all'atto della nomina, a dare le dimissioni;

9) di essere disposti in caso di nomina a raggiungere qualsiasi destinazione;

10) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti d'impiego;

11) l'eventuale possesso di uno dei seguenti titoli di riserva di posto o preferenza alla nomina: profugo; orfano di caduto di guerra, per fatto di guerra, per servizio o sul lavoro; figlio di mutilato od invalido di guerra e categorie assimilate; figlio di mutilato od invalido per servizio o del lavoro; stato di disoccupazione non inferiore a mesi sei;

12) l'indirizzo preciso completo di numero di codice di avviamento postale al quale il Ministero dovrà inviare le comunicazioni concernenti il concorso con impegno di far conoscere le successive eventuali variazioni di indirizzo.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La domanda deve essere sottoscritta dall'aspirante e la firma del medesimo dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal funzionario competente a ricevere la domanda o da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.

Per gli aspiranti che siano dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio presso il quale prestano servizio; per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante di compagnia o di unità equiparata.

Per i minorenni è necessario in calce alla domanda anche l'atto di assenso del genitore esercente la potestà o di chi ne fa le veci, reso e sottoscritto avanti ad uno dei funzionari sopra indicati competenti ad autenticarne la firma.

Verranno esclusi dal concorso gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le indicazioni precisate nel presente articolo.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Ministro, l'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti.

Art. 4.

A corredo della domanda gli aspiranti dovranno unire i titoli che saranno valutabili ai fini della graduatoria, quali:

1) titolo di studio superiore a quello richiesto; titoli di addestramento, qualificazione, specializzazione e diplomi rilasciati da istituti o scuole statali, da centri per l'addestramento professionale o da altri istituti od enti controllati, da dicasteri competenti, da organismi delegati; patenti e brevetti, ecc., attinenti ai servizi del Corpo forestale dello Stato;

2) copia o estratto dello stato di servizio o dello stato o foglio matricolare attestante il servizio prestato presso le Forze di polizia, Corpo dei vigili del fuoco e le Forze armate;

3) eventuali altri titoli atti a dimostrare speciale attitudine al servizio forestale (guardia boschi, guardia caccia, guardia pesca, guardia ecologica);

4) titoli attribuiti nelle discipline sportive.

Tali attestati dovranno essere rilasciati dalle rispettive federazioni nazionali con certificato comprovante che il concorrente ha fatto parte di squadre nazionali o che sia stato dichiarato atleta di interesse nazionale.

Le dichiarazioni relative all'iscrizione nelle squadre di soccorso del Corpo nazionale di soccorso alpino, i brevetti di guida alpina, di maestro di sci o di roccia o di altre discipline sportive attinenti il servizio del Corpo forestale dello Stato dovrano essere rilasciate dalle relative federazioni nazionali del C.O.N.I., dal Club alpino italiano (C.A.I.) o da altri organismi parimenti qualificati e le firme di coloro che sottoscrivono dette dichiarazioni dovranno essere opportunamente legalizzate.

I titoli, per essere presi in considerazione, dovranno essere prodotti in originale ovvero in copia autenticata nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I titoli presentati sia in originale che in copia autenticata dovranno essere conformi alle vigenti disposizioni sul bollo.

I titoli che perverranno dopo il termine utile per la presentazione delle domande non saranno presi in considerazione.

Non saranno ammessi riferimenti a documenti eventualmente presentati in precedenza a questo Ministero o ad altre amministrazioni dello Stato o ad enti, a qualsiasi titolo.

L'Amministrazione non assume alcun impegno per la restituzione dei titoli presentati.

Art. 5.

I concorrenti che intendano far valere titoli di riserva di posto o di preferenza alla nomina (profughi, orfani di caduti di guerra e per fatto di guerra, di caduti per servizio, sul lavoro, figli di mutilati ed invalidi di guerra e categorie assimilate, figli di mutilati ed invalidi per servizio o sul lavoro, disoccupati) dovranno produrre in carta legale ed in allegato alla domanda i documenti attestanti il possesso di tali titoli redatti nelle forme previste dalle norme vigenti.

I titoli di riserva di posto e di preferenza alla nomina non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non saranno presi in considerazione.

Art. 6.

La commissione esaminatrice, nominata con successivo decreto, stabilirà preventivamente i criteri per la valutazione dei titoli prodotti dai candidati determinando i relativi punteggi.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine del punteggio totale attribuito dalla commissione esaminatrice.

Nel formare la graduatoria di cui sopra la commissione terrà conto del diritto alla riserva del posto previsto dalle vigenti disposizioni. A parità di punti saranno osservate le preferenze stabilite dalle disposizioni di legge in vigore.

Art. 7.

Gli aspiranti utilmente collocati nella sopraddetta graduatoria saranno sottoposti ad una visita medica presso gli ospedali militari per accertare la loro incondizionata idoneità fisica al servizio forestale. L'esito di tale visita è inappellabile da parte dei candidati.

I dichiarati idonei alla visita medica dovranno superare una prova di idoneità per accertarne la cultura generale. Detta prova sarà effettuata in una o più sedi.

La data e la località ove sarà effettuata la prova verrà portata a conoscenza di ogni singolo interessato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della data stessa.

Al termine della suddetta prova la commissione provvederà alla formazione della graduatoria finale.

Ai fini dell'accertamento della loro identità personale i candidati dovranno presentarsi alla visita medica ed all'esame muniti di un valido documento di riconoscimento.

Art. 8.

Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste, riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso, con proprio decreto approva la graduatoria finale e dichiara i vincitori del concorso sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione in carriera e gli idonei.

La graduatoria dei vincitori del concorso e quella dei dichiarati idonei verranno pubblicate nel Bollettino ufficiale del Corpo forestale dello Stato. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Art. 9.

I vincitori del concorso saranno nominati, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione in carriera, allievi guardie forestali ed ammessi a frequentare il corso di istruzione professionale presso la scuola allievi sottufficiali e guardie forestali di Cittaducale con provvedimento ministeriale immediatamente esecutivo, subordinato alla registrazione della Corte dei conti, con diritto al trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni.

Saranno dichiarati decaduti dalla nomina i vincitori che non assumano servizio senza giustificato motivo entro il termine indicato nel relativo invito.

Prima dell'inizio del corso l'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare il mantenimento della idoneità fisica degli allievi guardie. Per coloro che non siano stati riconosciuti idonei verrà revocata la nomina ad allievo guardia.

Gli allievi sono soggetti durante il corso, per tutto quanto riguarda disciplina ed istruzione, allo speciale regolamento interno della scuola.

Coloro che durante lo svolgimento del corso non diano prova di buona condotta ed attitudine al servizio forestale potranno essere dimessi in qualsiasi momento e verranno esclusi dal partecipare a successivi concorsi.

Art. 10.

Entro e non oltre il termine di un mese che decorre dalla data di assunzione in servizio gli allievi guardie sono tenuti ad inviare al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale per l'economia montana e per le foreste - Divisione X - Via Giosuè Carducci n. 5 - 00187 Roma, i sottoelencati documenti in carta legale o munita della prescritta marca da bollo debitamente annullata:

1) estratto dell'atto di nascita rilasciato dall'ufficio di stato civile del comune di origine o del comune in cui l'atto è trascritto. I candidati nati all'estero potranno produrre, qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita, un certificato dell'autorità consolare;

2) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza;

3) certificato di godimento dei diritti politici rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza;

4) titolo di studio della scuola d'obbligo, in originale o copia autenticata, per coloro che non abbiano presentato un titolo di studio superiore, di cui all'art. 4, all'atto della domanda;

5) copia o estratto del foglio matricolare rilasciato dalla competente autorità militare, per coloro che non l'abbiano presentato, a norma dell'art. 4, quale titolo all'atto della domanda.

Per coloro che stiano prestando servizio militare è necessario un certificato, rilasciato dal comandante del reparto, dal quale risulti che l'interessato si trova alle armi per adempiere agli obblighi di leva.

Gli aspiranti che siano stati sottoposti a visita di leva ma non ancora avviati alle armi devono produrre un certificato, rilasciato dal sindaco, attestante l'esito di leva oppure il foglio di congedo illimitato provvisorio.

Coloro che non siano stati ancora chiamati dal Consiglio di leva devono prudurre un certificato, rilasciato dal sindaco, attestante l'iscrizione nelle liste di leva.

Gli aspiranti per i quali non sia avvenuta l'iscrizione nelle liste di leva dovranno presentare apposita dichiarazione del sindaco attestante la non ancora avvenuta iscrizione;

6) certificato di stato libero rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza; per i vedovi detto certificato dovrà contenere l'annotazione che non hanno prole;

7) fotografia recente, applicata su carta legale, regolarmente autenticata unitamente alla firma.

Tutti i documenti, tranne l'estratto dell'atto di nascita ed il foglio matricolare, debbono essere di data non anteriore a tre mesi, decorrenti dall'ammissione in servizio alla scuola. I documenti che la legge sul bollo consente agli indigenti di presentare in carta libera dovranno contenere gli estremi dell'attestazione di indigenza rilasciata dal sindaco o dall'autorità di pubblica sicurezza.

Ove la documentazione prodotta sia incompleta o affetta da vizio sanabile, l'Amministrazione inviterà gli interessati a regolarizzarla assegnando un termine di trenta giorni a pena di decadenza.

Non è ammesso il riferimento a documenti presentati in precedenza al Ministero o ad altre amministrazioni.

L'Amministrazione accerta d'ufficio l'assenza di precedenti penali e l'assenza di carichi pendenti.

Art. 11.

Al termine del corso di istruzione professionale di cui all'art. 9 gli allievi guardie dovranno sostenere gli esami finali consistenti in una prova scritta, in un colloquio nonché in una prova pratica, intesi ad accertare l'attitudine al servizio forestale.

Gli allievi guardie che supereranno tutte le prove verranno nominati guardie forestali nell'ordine della graduatoria di merito risultante dagli esiti delle prove stesse.

Nei confronti di coloro che non avranno superato le prove prescritte sarà dichiarata la decadenza dalla nomina ad allievo guardia.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 febbraio 1986

Il Ministro: PANDOLFI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 aprile 1986
Registro n. 4 Agricoltura, foglio n. 118

ALLEGATO

Fac-simile di domanda
(da redigere su carta legale)

Al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale per l'economia montana e per le foreste - Divisione X - Via Giosuè Carducci n. 5 - 00187 ROMA

Il sottoscritto.. nato a.. (comune e provincia) il .... (data di nascita) residente in.. .... (comune e provincia) via... .... n. .... c.a.p. ...., chiede di partecipare al concorso per il reclutamento di trecento allievi guardie forestali.

All'uopo fa presente:

a) di essere cittadino italiano;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di.........; .... (1);

c) di non aver riportato condanne penali (2);

d) di essere in possesso del seguente titolo di studio............ .... conseguito presso la scuola di........................ in data ....;

e) di non essere stato giudicato rivedibile, riformato o espulso da una delle Forze armate dello Stato o dalle Forze di polizia né allontanato per negata rafferma o per infermità o imperfezioni non suscettibili di utili modificazioni nel tempo;

f) eventuali servizi resi presso pubbliche amministrazioni e cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

Allega alla presente i seguenti documenti:

1) .... (titolo di studio se superiore alla scuola di obbligo);

2) ....;

3) ....

Il sottoscritto desidera che le comunicazioni relative al concorso vengano inviate al seguente indirizzo... n. tel. .... impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che il Ministero non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario.

...................., addì ....

Firma ....

Visto per l'autenticazione della firma del sig...................... (3).

---

(1) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, l'esistenza di eventuali procedimenti penali pendenti, ovvero la inesistenza.

(3) La firma dell'aspirante apposta in calce alla domanda dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal funzionario competente a ricevere la domanda o da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco. Per il minorenne è necessario anche l'atto di assenza in calce alla domanda del genitore esercente la potestà o di chi ne fa le veci, reso e sottoscritto avanti a uno dei funzionari sopra indicati competenti ad autenticarne la firma.

86A3721

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Concorso, per esami, a sei posti di esecutivo tecnico (operatore chimico) del personale non statale presso la stazione sperimentale per la cellulosa, carta e fibre tessili vegetali ed artificiali, in Milano.

E indetto pubblico concorso, per esami, a sei posti di esecutivo tecnico in prova del personale non statale, riservato a canditati in possesso del diploma di qualifica di operatore chimico rilasciato da un istituto tecnico professionale di Stato o legalmente riconosciuto per l'industria e l'artigianato.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria amministrativa della stazione sperimentale per la cellulosa, carta e fibre tessili vegetali ed artificiali in Milano, piazza Leonardo da Vinci n. 26, telefono (02) 292960 - 292957.

86A4578

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario delle prove d'esame dei concorsi a undici posti di segretario e a cinquantuno posti di coadiutore presso l'Università di Genova.

Le prove d'esame dei concorsi citati in epigrafe indetti dall'Università degli studi di Genova e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 102 del 5 maggio 1986, si svolgeranno a Genova secondo il seguente calendario:

Concorso a undici posti di segretario:

prima prova scritta: ore 8 del giorno 26 giugno 1986;
seconda prova scritta: ore 8 del giorno 26 giugno 1986, presso il padiglione D della Fiera del Mare, piazzale Kennedy.

Concorso a cinquantuno posti di coadiutore:

prova scritta: ore 8 del giorno 8 luglio 1986;
prova pratica di dattilografia: ore 8 del giorno 9 luglio 1986 e giorni successivi mediante suddivisione dei candidati in gruppi presso il padiglione B della Fiera del Mare, piazzale Kennedy.

86A4626

MINISTERO DEL TESORO

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso, per esami, a quattordici posti di segretario nel ruolo della ex carriera di concetto dell'amministrazione centrale del tesoro.

Il diario delle prove scritte del concorso, per esami, a quattordici posti di segretario in prova (sesta qualifica funzionale) nel ruolo della ex carriera di concetto dell'amministrazione centrale del tesoro, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - serie generale - n. 74 del 29 marzo 1986, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 luglio 1986.

L'elevato numero di domande complessivamente pervenute non ha consentito, per motivi organizzativi, la pubblicazione del suddetto diario nella presente *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

86A4543

Rinvio della pubblicazione del diario della prova scritta del concorso, per esami, a ventotto posti di coadiutore nel ruolo della ex carriera esecutiva dell'amministrazione centrale del tesoro.

Il diario della prova scritta del concorso, per esami, a ventotto posti di coadiutore in prova (quarta qualifica funzionale) nel ruolo della ex carriera esecutiva dell'amministrazione centrale del tesoro, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - serie generale - n. 74 del 29 marzo 1986, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 luglio 1986.

L'elevato numero di domande complessivamente pervenute non ha consentito, per motivi organizzativi, la pubblicazione del suddetto diario nella presente *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

86A4542

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Chiavari

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 2 agosto 1985 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Chiavari;

Visto il decreto ministeriale in data 5 dicembre 1985 con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; 17 febbraio 1968, n. 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

È approvata la graduatoria dei candidati al concorso, per titoli, al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Chiavari, nell'ordine appresso indicato:

1) Zaccardi Leonzio	punti	145,000	su 174
2) Di Gregorio Filippo	»	137,755	»
3) Zarcone Vincenzo	»	137,749	»
4) Recchia Ezio	»	132,944	»
5) Albanese Giuseppe	»	130,451	»
6) Giacomelli Alvaro	»	130,180	»
7) Domina Mariano	»	127,583	»
8) Gobbi Aldo	»	126,378	»
9) Ciraulo Giorgio	»	124,191	»
10) Baldini Ettore	»	123,173	»
11) Pianeselli Lamberto	»	123,148	»
12) Ferrigato Gian Carlo	»	122,793	»
13) Scherillo Antonio	»	121,793	»
14) Sajeva Giuseppe	»	121,141	»
15) Di Leo Accursio	»	120,978	»
16) Campagnari Gustavo	»	120,713	»
17) Persegati Umberto	»	120,305	»
18) Giraldo Mario	»	120,090	»
19) Giordano Giovanni	»	119,399	»
20) Cavallucci Romolo	»	119,080	»
21) Sensi Fernando	»	118,867	»
22) Manini Giacomo	»	118,370	»
23) Gobbi Ampelio	»	117,129	»
24) Bafundi Arturo	»	116,498	»
25) Panebianco Antonio	»	116,249	»
26) Minelli Elio	»	116,072	»
27) Barbara Francesco	»	116,000	»
28) Gambaccini Aldo	»	115,870	»
29) Lo Savio Giovanni	»	115,790	»
30) Liotti Francesco	»	115,716	»

31) Rizzo Antonio	punti	115,655	su 174
32) Quintino Carlo	»	115,615	»
33) Donato Antonino	»	115,605	»
34) Coniglione Sebastiano	»	115,561	»
35) La Salandra Domenico	»	115,471	»
36) La Placa Vittorio	»	115,355	»
37) Matassa Lidio	»	114,715	»
38) Calasso Mario	»	114,503	»
39) Tangredi Giuseppe	»	114,450	»
40) Franco Nicolò	»	114,425	»
41) Caldarella Nicolò	»	114,173	»
42) Ugolotti Enrico	»	114,101	»
43) Loiacono Michele	»	113,771	»
44) Longo Libero Benito	»	113,408	»
45) Esposito Elia	»	113,354	»
46) Bisco Luigi	»	113,033	»
47) Velardita Francesco	»	112,608	»
48) Brocato Salvatore	»	112,272	»
49) Pavonelli Giuseppe	»	111,588	»
50) Nitti Nicola (ammesso con riserva)	»	110,625	»
51) Napoli Ettore	»	110,616	»
52) Manoli Placido	»	109,817	»
53) Tei Franco	»	108,264	»
54) Orefice Antonino	»	108,002	»
55) Branchini Brienzo	»	105,864	»
56) Mastinu Antonio Gaetano	»	105,324	»
57) Nardone Luigi	»	104,857	»
58) Scalia Giuseppe	»	103,192	»
59) Di Vincenzo Geremia	»	103,122	»
60) Bigoni Riccardo	»	102,978	»
61) Sarno Mario	»	102,116	»
62) Schiesaro Gianfranco	»	101,844	»
63) Maiorano Italo	»	100,971	»
64) Maggio Francesco	»	100,948	»
65) Ardissone Carlo	»	100,366	»
66) Porcelli Domenico	»	100,332	»
67) Lenzetti Riccardo	»	98,833	»
68) Re Giovanni	»	98,196	»
69) Belloli Mario	»	97,242	»
70) Flora Giuseppe	»	93,191	»
71) Morlacco Vincenzo	»	92,767	»
72) Giorgi Ruggero	»	88,294	»
73) Lugli Daniele	»	84,916	»
74) Ciocca Orlando	»	77,783	»
75) Romagnoli Pietro	»	72,833	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 maggio 1986

p. *Il Ministro:* CIAFFI

86A4163

REGIONE VENETO

Concorso riservato ad un posto di veterinario dirigente - area funzionale dell'igiene della produzione e della commercializzazione degli alimenti, presso l'unità sanitaria locale n. 34.

È indetto concorso riservato, per soli titoli, ad un posto di veterinario dirigente - area funzionale dell'igiene della produzione e della commercializzazione degli alimenti, presso l'unità sanitaria locale n. 34.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.S.L. in Arzignano (Vicenza).

86A4547

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 34

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 34, a:

un posto di primario ospedaliero di neurologia del servizio di neurologia del presidio ospedaliero;
due posti di aiuto corresponsabile ospedaliero di chirurgia generale addetto al servizio di accettazione e pronto soccorso;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di immunoematologia e servizio trasfusionale addetto alla sezione trasfusionale;
due posti di operatore professionale di prima categoria coordinatore - capo sala;
un posto di operatore tecnico - autista meccanico;
un posto di collaboratore amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Arzignano (Vicenza).

86A4548

REGIONE LIGURIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 7

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 7, a:

cinque posti di direttore amministrativo;
tre posti di fisioterapista;
un posto di operatore professionale dirigente del personale infermieristico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.S.L. in Savona.

86A4602

REGIONE UMBRIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 8

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 8, a:

un posto di primario ospedaliero di oculistica - area funzionale di chirurgia a tempo pieno;
un posto di primario ospedaliero di otorinolaringoiatria - area funzionale di chirurgia, a tempo pieno;
un posto di primario ospedaliero di immunoematologia e servizio trasfusionale - area funzionale di medicina, a tempo pieno;
un posto di farmacista dirigente.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore amministrazione del personale dell'U.S.L. in Spoleto (Perugia).

86A4567

REGIONE MARCHE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 16

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 16, a:

un pòsto di aiuto corresponsabile ospedaliero di recupero e rieducazione funzionale - area funzionale di medicina;
un posto di farmacista coadiutore;
un posto di biologo collaboratore;
un posto di operatore professionale di prima categoria coordinatore - ispettore d'igiene capo;
tre posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - ispettore d'igiene;
un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - vigile veterinario;
un posto di assistente tecnico - geometra;
tre posti di assistente sociale collaboratore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Civitanova Marche (Macerata).

86A4546

Selezione pubblica a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 16

Selezione pubblica, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 16, a:

un posto di operatore tecnico - operaio specializzato magazziniere dispensiere;
un posto di agente tecnico - disinfettore;
un posto di agente tecnico - accalappiacani;
un posto di agente tecnico;
sei posti di coadiutore amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Civitanova Marche (Macerata).

86A4545

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 71

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 71, a:

un posto di vice direttore amministrativo da destinare all'ufficio personale;
un posto di assistente tecnico (geometra).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Castano Primo (Milano).

86A4609

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 75/8

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 75/8, a:

un posto di assistente medico (medicina generale);
un posto di psicologo collaboratore;
un posto di infermiere professionale collaboratore;
un posto di assistente sociale collaboratore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Milano.

86A4534

REGIONE SICILIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 10

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 10, a:

un posto di primario ospedaliero di psichiatria;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di psichiatria;
due posti di assistente medico (psichiatria);
un posto di assistente medico (neuropsichiatria infantile);
un posto di psicologo (psichiatria);
un posto di pedagogista (psichiatria);
due posti di assistente sociale (psichiatria);
un posto di assistente medico di ostetricia e ginecologia (consultorio familiare);
un posto di psicologo (consultorio familiare);
un posto di assistente sociale (consultorio familiare);
un posto di operatore sanitario (consultorio familiare);
un posto di assistente medico di medicina generale (ospedale);
cinque posti di ispettori sanitari;
un posto di veterinario;
dodici posti di operatore professionale collaboratore (infermieri professionale).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Casteltermini (Agrigento).

86A4628

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 47

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 47, a:

un posto di primario di psichiatria per il servizio di tutela della salute mentale;
un posto di aiuto di psichiatria per il servizio di tutela della salute mentale;
due posti di assistente medico di psichiatria per il servizio di tutela della salute mentale;
un posto di assistente medico di psichiatria infantile per il servizio di tutela della salute mentale;
due posti di assistente medico di ostetricia e ginecologia per i consultori familiari;
un posto di coadiutore sanitario - area funzionale di igiene, prevenzione e sanità pubblica (ex ufficiale sanitario);

due posti di assistente medico area funzionale prevenzione e sanità pubblica (ex ispettori sanitari INAM);
un posto di assistente medico per il servizio di radiologia del presidio ospedaliero;
un posto di assistente medico per il servizio di anestesia e rianimazione per il presidio ospedaliero;
un posto di assistente medico per il servizio di pediatria per il presidio ospedaliero;
due posti di operatore professionale di prima categoria coordinatore (ostetrica) per i consultori familiari;
diciannove posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore (infermieri professionali) di cui cinque per il presidio ospedaliero e quattordici per il servizio di tutela della salute mentale;
tre posti di psicologo collaboratore, di cui due per i consultori familiari e uno per il servizio di tutela della salute mentale;
un posto di pedagogista collaboratore per il servizio di tutela della salute mentale;
quattro posti di assistente sociale collaboratore di cui due per i consultori familiari e due per il servizio di tutela della salute mentale;
un posto di direttore amministrativo capo servizio.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio per l'amministrazione del personale dell'U.S.L. in Mistretta (Messina).

86A4600

REGIONE PUGLIA

Concorso ad un posto di logopedista presso l'unità sanitaria locale LE/11

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di logopedista presso l'unità sanitaria locale LE/11.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale dell'U.S.L. in Casarano (Lecce).

86A4566

Aumento, da tre a cinque, del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a infermiere professionale presso l'unità sanitaria locale BR/2.

I posti del concorso pubblico, per titoli ed esami, a infermiere professionale presso l'unità sanitaria locale BR/2, di cui all'avviso pubblicato alla pag. 13 della *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 22 del 28 gennaio 1986, è elevato da tre a cinque.

Per le modalità ed i requisiti di partecipazione resta valida la disciplina contenuta nel relativo bando di concorso già pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - serie generale - n. 22 del 28 gennaio 1986 ed integralmente nel Bollettino ufficiale della regione Puglia n. 13 suppl. del 25 gennaio 1986.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Restano valide le istanze già prodotte entro il termine originario del bando, purchè conformi alle modalità di partecipazione contenute nello stesso, con facoltà per gli aspiranti di integrare la documentazione presentata entro il limite di riapertura fissato innanzi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Ostuni (Brindisi).

86A4590

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale BR/2.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale BR/2, a:

un posto di primario di urologia a tempo pieno;
un posto di direttore sanitario a tempo pieno;
un posto di farmacista dirigente;
un posto di biologo collaboratore;
due posti di ostetrica (ex condotta).

Per le modalità ed i requisiti di partecipazione resta valida la disciplina contenuta nel relativo bando di concorso già pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - serie generale - n. 22 del 28 gennaio 1986 ed integralmente nel Bollettino ufficiale della regione Puglia n. 13 suppl. del 25 gennaio 1986.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Restano valide le istanze già prodotte entro il termine originario del bando, purchè conformi alle modalità di partecipazione contenute nello stesso, con facoltà per gli aspiranti di integrare la documentazione presentata entro il limite di riapertura fissato innanzi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Ostuni (Brindisi).

86A4589

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 38

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 38, a:

Ruolo sanitario:

due posti di veterinario collaboratore - area funzionale della sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali;
due posti di operatore professionale coordinatore - tecnico di laboratorio medico.

Ruolo tecnico:

un posto di operatore tecnico di farmacia.

Ruolo amministrativo:

un posto di direttore amministrativo - attività economali e di approvvigionamento.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in Forlì.

86A4604

REGIONE PIEMONTE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 58

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 58, a:

un posto di primario ospedaliero del servizio di oncologia (area funzionale di medicina);
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero del servizio di oncologia (area funzionale di medicina);
un posto di assistente medico dell'area funzionale di medicina da assegnare al servizio di oncologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. di Cuneo.

86A4610

Revoca del concorso ad un posto di operatore tecnico - edile presso l'unità sanitaria locale n. 72

E revocato il pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore tecnico - edile, presso l'unità sanitaria locale n. 72 di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 25 marzo 1986.

86A4585

REGIONE TOSCANA

Concorso ad un posto di primario ospedaliero di chirurgia presso l'unità sanitaria locale n. 8

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 8, ad un posto di primario ospedaliero di chirurgia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O. amministrazione del personale dell'U.S.L. in Pistoia.

86A4568

ISTITUTI ORTOPEDICI «RIZZOLI» DI BOLOGNA

Concorso a due posti di operatore tecnico centralinista con funzioni di custodia

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di operatore tecnico centralinista con funzioni di custodia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.S.L. in Bologna.

86A4601

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Libreria MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via R. De Nobili, 41
◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria Albertini
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria EINAUDI EDITORE
Via Veneto, 86
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
Libreria ARLIA
Via V. Emanuele, 62/69
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1986

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	90.000
- semestrale	L.	50.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	180.000
- semestrale	L.	100.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	L.	20.000
- semestrale	L.	12.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	L.	75.000
- semestrale	L.	40.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	20.000
- semestrale	L.	12.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:		
- annuale	L.	285.000
- semestrale	L.	160.000

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	600
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	L.	600
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	600
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	600

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	45.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	600

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	25.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.500

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	82.000
Abbonamento semestrale	L.	45.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	600

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221